Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Sabato 30 Marzo 1935 XIII

Udine - Anno IV - N. 77

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni 2.15 - 8.60

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 8-59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

La grande importanza del prossimo convegno di Stresa

Un lungo colloquio di Grandi con Simon

Londra 29

L'Agenzia Reuter pubblica che S. E. Grandi ha avuto stamane un lungo colloquio con Sir Jhon Simon, nel corso del quale si presume sia stato approfondito l'esame della situazione di fatto emersa ora dal convegno di Berlino e che tale esame abbia riconfermata la grande importanza del prossimo convegno anglo-franco-italiano di Stresa.

Altri colloqui di Eden con Litwinoff

Mosca, 29

Lo scambio di vedute su tutte le questioni precedentemente sollevate tra Eden e Litwinoff ha proseguito nel colloquio di stamane, durato un'ora e mezza. Il Commissario del Popolo e il Ministro britannico hanno avuto anche uno scambio di idee circa lo sviluppo delle relazioni anglo-sovietiche, constatando con soddisfazione il loro considerevole miglioramento, ed hanno discusso i mezzi diretti ad un ulteriore consolidamento delle relazioni tanto politiche che economiche tra la U.R.S.S. e la Gran Bretagna. Negli ambienti bene informati si riferisce che i colloqui continueranno in un'atmosfera di immutabile franchezza e di reciproca fiducia.

Titulescu a Parigi

Parigi, 29

Titulescu è giunto stamane a Parigi e si è recato, poco prima di mezzogiorno al Quay d'Orsay, ove si è intrattenuto con Laval sulla situazione internazionale. Egli rimarrà a Parigi 4 o 5 giorni e sarà ricevuto anche da Flandin.

Fervore di preparativi a Stresa

Stresa, 29 *(per telefono)*

Stresa, ridente e fiorita sul magnifico lago, è già tutta garrula di visitatori stranieri, che in primavera ed in autunno vengono a godere le bellezze della meravigliosa riviera del Lago Maggiore. Questa sua caratteristica mondana sta però per essere offuscata, almeno per pochi giorni, da un avvenimento internazionale di primissimo ordine in questo agitato momento europeo, la conferenza italo-franco-inglese, l'importanza storica della quale è confermata dalla presenza del Duce.

Un nuovo fervore anima oggi la città nell'ansia dei preparativi della fervorosa attesa. Essa non è nuova a questi convegni internazionali, a cui la rendono specialmente adatta la sua ubicazione vicino alla frontiera, i suoi magnifici impianti alberghieri e le facili comunicazioni, non solo stradali e ferroviarie, ma anche telefoniche. Nei prossimi giorni Stresa potrà essere in collegamento con venti circuiti telefonici, che porteranno le notizie a tutti i centri diplomatici d'Europa e a tutti i giornali del mondo. Si annuncia già che saranno qui per il convegno 500 giornalisti stranieri, i quali potranno fornire ai loro giornali non solo tutte le notizie, ma anche fotografie, essendosi provveduto ad installare a Stresa un apparecchio per questo scopo. Dal convegno internazionale, che tanto interesse ha destato nel mondo, e che sarà reso solenne dalla presenza di Mussolini, potranno scaturire avvenimenti che giustificano l'interesse ansioso di cui esso è oggetto.

Finora non si sa di preciso dove esso sarà tenuto. Molti occhi sono fissi sulla Villa Borromeo, sull'Isola Bella. Notevole importanza avrà l'albergo dell'isola, il maestoso edificio che domina la strada sul lago. In esso alloggiò Laval nel suo precedente soggiorno, e ne conservò lieto ricordo, tanto da avere espresso il desiderio di tornarvi in questa occasione. In esso probabilmente prenderà alloggio anche sir John Simon col suo seguito. Ma altre ville si contendono l'onore di essere la sede del prossimo importante convegno. Così la ex Villa Ducale, la villa Pallavicini, la villa Belloni. Quale sarà la prescelta? Ognuna ha vantaggi e svantaggi, che saranno calcolati e vagliati. Intanto però ovunque si lavora con grande ardore.

La Camera francese non si aggiorna dati gli avvenimenti esteri

Parigi, 29

Nella seduta di stanotte, durata fino alle 3.30, la Camera ha discusso circa la data della sua prossima seduta. Un progetto prevedeva la riapertura della Camera per il 28 maggio, ma i deputati della destra e del centro vi si sono opposti aspramente, affermando la necessità di prolungare l'attuale sessione, data la gravità della situazione internazionale. Anche la sinistra si è dichiarata contro tale progetto, perchè intendeva condurre in porto alcuni disegni di legge di carattere sociale. Gli sforzi combinati di questi gruppi sono riusciti a far respingere il progetto con 362 voti contro 238.

Un altro progetto che aggiornava i lavori della Camera fino al 21 maggio è stato respinto con 300 voti contro 256 voti.

Flandin aveva dichiarato di non prendere posizione nella discussione, ma ha domandato se gli avvenimenti esteri erano sufficienti per chiedere che le assemblee legislative sedessero in permanenza. «Il Governo, egli ha detto, profondamente angosciato, vuole tuttavia rimanere calmo e conservare tutto il suo sangue freddo. Se le circostanze si aggravassero, io non mancherei al dovere di convocare le assemblee».

La seduta del Senato è terminata alle 3.35 dopo l'approvazione ad unanimità di voti della messa in cantiere delle unità comprese nella rata navale del 1935. E' stato votato pure per alzata di mano il progetto di legge sulla difesa passiva.

Il Direttorio del Partito fissa le sedi dei Littoriali

A Roma l'Arte e a Milano lo Sport

Roma, 29

Il Direttorio Nazionale del Partito, sotto la presidenza del Segretario, si è riunito oggi nel Palazzo del Littorio. Il Direttorio Nazionale ha preso atto con viva soddisfazione delle dichiarazioni fatte alla Camera dal Sottosegretario di Stato alle Corporazioni S. E. Lantini, dichiarazioni sulle quali il Segretario del Partito ha ampiamente riferito.

I Segretari Federali Ajello, Buonerisliani, Ginnasi, Ippolito, Lugini, Maestrini, Orazi, Onnibo-ni, Pasqualucci, Puccetti, Romualdi, Sampoli, Zampi e Vitto hanno esposto rispettivamente la situazione delle Federazioni dei Fasci di Combattimento di Livorno, Pisa, Firenze, Littoria, Rieti, Grosseto, Roma, Carrara, Pistoia, Lucca, Arezzo, Siena, Viterbo e Frosinone.

Il Direttorio Nazionale ha indi ricevuto i Segretari dei GUF di Bari, Bologna, Ferrara, Firenze, Genova, Macerata, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Sassari, Siena, Torino, Trieste, Venezia e i rappresentanti delle RR. Accademie Militari di Livorno, Modena, Torino, Caserta e dei GUF all'estero, presente il Vice Segretario dei GUF Console Poli, per l'esame del lavoro di organizzazione dei Littoriali fin qui compiuto. Il Segretario del Partito per ragioni di carattere turistico ha disposto che i Littoriali della cultura e dell'Arte siano effettuati a Roma ed i Littoriali dello Sport a Milano ed ha segnato le direttive riguardanti le manifestazioni inaugurali. Il Direttorio Nazionale si riunirà nuovamente nei giorni 3 e 4 aprile XIII.

L'entusiasmo del Senato per la potenza dell'Esercito illustrata dal gen. Baistrocchi

Roma, 29

Sotto la presidenza di S. E. Federzoni la seduta odierna del Senato ha inizio alle 16.

Dopo l'approvazione di alcuni disegni di legge si conclude la discussione del bilancio del Ministero della Guerra con un forte discorso del Sottosegretario gen. Baistrocchi. Egli risponde ai senatori che hanno interloquito e illustra la nuova potenza dell'Esercito, il quale fuso con le organizzazioni del Regime, è oggi l'espressione palpitante della Patria fascista: esso, convogliando tutte le energie del Paese, si è trasformato in una grande palestra di virtù militari e in un formidabile cantiere di opere per quella santa preparazione alla guerra che è condizione indispensabile per vincere.

Il discorso del gen. Baistrocchi, spesso sottolineato da vivi applausi, è stato coronato dal plauso entusiastico dell'Assemblea, tra grida di viva il Re e viva il Duce.

Ha inizio quindi la discussione del bilancio della Marina.

La politica economica e corporativa illustrata alla Camera dall'on. Lantini

Una entusiastica dimostrazione al Capo del Governo

Roma, 29

La seduta odierna della Camera comincia alle 16 sotto la presidenza di S. E. Ciano.

Il Duce siede al banco del Governo, assieme ad alcuni Ministri e Sottosegretari.

Seguito della discussione del disegno di legge: stato di previsione della spesa del Ministero delle Corporazioni per l'esercizio finanziario 1. luglio 1935 - 30 giugno 1936.

Presidente ricorda che la discussione generale è stata chiusa ieri.

Amicucci e *Corni* rinunziano a parlare.

Lantini, Sottosegretario di Stato. *(vivissimi applausi)* riassume brevemente l'azione svolta, sostando appena il necessario per illustrare, in rapporto alle vicende contraddittorie tuttora e precarie dell'economia mondiale, i due eventi di singolare importanza nell'ordine sociale ed economico manifestatisi nell'anno XII e XIII: la costituzione delle Corporazioni e il cambiamento deciso della politica commerciale nei rapporti con l'estero.

L'azione del Partito

La legge 5 febbraio 1934 sulle Corporazioni, le 22 Corporazioni costituite, la riforma del Comitato Corporativo Centrale costituiscono le tappe principali del cammino percorso. Ampliato nella composizione, con la partecipazione dei Vice-presidenti delle 22 Corporazioni, il Comitato Corporativo Centrale è ora lo strumento più autorevole e agile, in confronto di organi collegiali troppo numerosi in questa fase di transazione che deve sospingere l'attività degli organismi corporativi verso i futuri sviluppi costituzionali del Regime, secondo le direttive che il Capo darà al momento opportuno. E qui è lieto consentire con la segnalazione dei relatori fatta propria da molti oratori circa il diritto di iniziativa che in seno alle organizzazioni è da riconoscersi ai rappresentanti del Partito.

Comprende l'importanza e la giustezza della loro richiesta ma essa è in realtà meramente formale. Poichè tutto lo spirito della legge 5 febbraio 1934 e l'ampia dizione dell'art. 44 del decreto 1. luglio 1926 non contrastano l'esercizio della facoltà d'iniziativa da parte del Partito ed evidenti ragioni concorrono a consigliarne il riconoscimento in considerazione dell'alta funzione che è affidata al Partito nell'interesse della collettività nazionale; ciò in linea di diritto. In linea di fatto la facoltà di iniziativa è già riconosciuta e può essere pienamente esercitata per mezzo dei tre rappresentanti che il Partito ha in ogni Corporazione: a uno dei quali anzi sono delegate le funzioni di presidenza in assenza del Capo del Governo. E' bene il caso di dire che anche qui il fatto supera di gran lunga la lettera. Del resto la presenza del Partito è viva in tutta la attività sociale del Paese e la specifica competenza del Ministero delle Corporazioni si svolge in modo da raccogliere ogni giorno la testimonianza della sua azione politica, sollecita e feconda in ogni tempo, ora conciliativa nell'avvicinare le parti, a comporre vertenze, ora vigile nei controlli, propulsiva nelle iniziative, umana e generosa nell'assistenza. *(Vivi applausi)*.

Le Corporazioni al lavoro

Le singole Corporazioni hanno iniziato il loro lavoro; e all'elenco menzionato nella relazione devesi aggiungere la recente riunione della Corporazione della Carta e della Stampa. E' imminente infine la riunione della Corporazione della Bietola e dello Zucchero. Le Corporazioni dunque hanno iniziato la loro pratica attività, che il Capo inaugura ogni volta, seguendone con attenta cura lo svolgimento dei lavori.

Alla mente dell'oratore in questo punto è richiamata la direttiva posta dal Duce nel suo discorso agli operai di Milano: che cioè i lavoratori devono entrare sempre più intimamente a conoscere il processo produttivo e a partecipare alla sua necessaria disciplina, poichè essa si va lentamente ma sicuramente trasformando in realtà. Desidera dare testimonianza ai camerati dirigenti delle organizzazioni dei lavoratori della fervida partecipazione che anche i lavoratori danno alle discussioni dei problemi economici, che si fa sempre più ampia, concreta e seria.

Lavoratori e datori di lavoro rispondono così e si preparano a rispondere sempre meglio alle aspettative del Capo del Governo, che vuole costruire con questi strumenti il saldo edificio rinnovato della vita economica e sociale della Nazione. *(Vivi applausi)*.

Dall'attività corporativa il Sottosegretario passa all'esame di taluni problemi economici più complessi e particolarmente delicati di spettanza di organi specifici interni.

La riforma sindacale

Parlando sull'autonomia sindacale dice che tende a trarre dall'indistinto panorama economico, la categoria. Il Sindacato di categoria è dunque un elemento reale, un dato positivo, una base d'ordine del mondo economico: ma le categorie fra di loro hanno pur bisogno di un coordinamento, di una disciplina e di una discriminazione di interesse spesso contrastante. Tutto ciò non può spettare che alle Confederazioni. Esse dunque non sono organi superabili ma istituti vivi e vitali, cui spetta ora una non meno utile funzione, organicamente insopprimibile nell'ordinamento fascista, che è in ogni campo fondamentalmente unitario *(approvazioni)*. La riforma sindacale ha portato un altro non disprezzabile beneficio: quello di una sensibile riduzione nel numero delle associazioni professionali riconosciute, che è sceso da 1809 a 1215 con norme statutarie più semplici e uniformi e un'ampia revisione dei quadri e dei dirigenti. A proposito del problema degli uomini, siano essi dirigenti o funzionari, problema sempre vivo e sempre attuale, non può che ripetere che la selezione dei capi, la formazione, ognor più accurata di quadri idonei è stata e sarà sempre oggetto di particolare cura da parte del Capo del Governo e del Ministero *(approvazioni)*.

Il sabato fascista

S. E. Lantini parla quindi dello inquadramento, della disciplina dei rapporti di lavoro, del riassorbimento della mano d'opera (più di 200 mila operai sono stati riammessi in poco più di due mesi nel ciclo della produzione), sulla Cassa nazionale per gli assegni familiari. Afferma quindi che la Nazione deve poter contare su maestranze capaci in ogni momento, anche quando, a causa di mobilitazione, si presentasse la necessità di colmare i vuoti lasciati dai più giovani *(approvazioni)*.

La introduzione del sabato fascista agevolerà quest'azione di elevazione tecnica, morale e fisica degli operai italiani. Il Partito, presiedendo all'applicazione di questo istituto di alto valore spirituale, politico e sportivo, che perfeziona la distribuzione del periodo settimanale a tutti i fini della personalità umana che il Fascismo riconosce in pieno a tutto il mondo del lavoro, avrà la collaborazione assidua e volonterosa del Ministero e degli istituti corporativi *(applausi)*.

L'oratore si intrattiene poi brevemente su argomenti tecnici di stretto carattere sindacale, con particolare riferimento agli uffici di collocamento e quindi risponde ai camerati che hanno interloquito nel corso della discussione.

Gli scambi con l'estero

Venendo alla situazione dei nostri scambi con l'estero, che era stata caratterizzata nei primi anni della crisi da una contrazione quasi parallela delle due correnti del traffico, rileva che essa ha segnato un'inversione di movimento nel 1934. Su questo terreno esamina ciò che ha dato la bilancia commerciale italiana nei rapporti con varii Stati e la politica dei contingentamenti.

E' bene dirlo ancora e ripeterlo in modo chiaro ed inequivocabile, soggiunge l'oratore: con il provvedimento del 16 febbraio, che ha sottoposto a contingentamento la maggior parte dei prodotti d'importazione, non si è tanto mirato a determinare una contrazione drastica delle importazioni ma a permetterci nuovi punti di partenza per ottenere aumenti all'esportazione dei nostri prodotti e in via subordinata a permetterci di conseguire e difendere almeno l'equilibrio fra le partite attive e passive dei nostri scambi e dei nostri conti. *(Vivissimi applausi)*.

Mussolini, *Capo del Governo: Si può aggiungere che siamo stati gli ultimi* (Vivissimi applausi).

Lantini. In passato la politica degli accordi commerciali veniva attuata con gli altri diritti di confine contrattati e convenzionati sulla reciproca concessione della clausola della nazione più favorita. Ma negli ultimi tempi la politica di restrizione applicata da quasi tutti i Paesi attraverso tariffe preferenziali, contingentamenti, divieti, licenze d'importazione, controlli valutatori ed altre forme di limitazioni ha tolto si può dire ogni valore pratico allo stipulazioni tariffarie. Cosicchè in pratica la clausola conclamata e vantata, che ha riempito di se la storia economica e doganale di quasi un secolo, è stata violata, offesa e sostituita dai trattamenti preferenziali ed è venuta a perdere quasi interamente la sua efficacia.

Dopo un'ampia illustrazione alla politica degli scambi il Sottosegretario conclude: «Attraverso le vicende non solo politiche ma anche economiche di questi anni, è apparsa più alta e nitida la verità affermata dal Fascismo: una la Patria, comuni gli interessi, quello del singolo, inscindibilmente legato al collettivo. Una dunque l'azione: il Capo. Possiamo noi tutti stretti a Lui d'intorno, pronti nel seguirlo, aperti nel comprendere, strenui nella dedizione al dovere, vivificare con le opere di ogni giorno, dovunque esse si compiono, le leggi e gli istituti che danno nel segno del Fascio Littorio lavoro e prosperità, potenza e gloria al popolo italiano.

Una dimostrazione al Duce

Vivissimi prolungati applausi, grida ripetute di viva il Duce coronano il discorso. L'assemblea sorge in piedi e tributa al Duce vibranti manifestazioni, più volte reiterate, cui si associano anche le tribune. Un nuovo caloroso applauso saluta anche l'on. Lantini.

Dopo che la Camera ha approvato gli articoli del disegno di legge S. E. il Capo del Governo lascia il seggio.

L'assemblea sorge in piedi al grido di «Duce». Il Presidente ordina il «saluto al Duce» e la Camera risponde unanime, con vibrante entusiasmo.

Quindi si approvano senza discussioni altri disegni di legge.

Presidente, avverte che, essendo esaurito l'ordine del giorno, la Camera sarà convocata a domicilio nel giorno stabilito dal calendario del Regime. Quando il Presidente lascia il suo seggio è salutato da vivissimi e generali applausi e da grida di viva il Presidente.

I nuovi Comandi nell'Africa orientale

Roma, 29 *(per telefono)*

La nomina del generale e Quadrumviro De Bono a comandante di tutte le truppe dell'Africa Orientale può ingenerare confusioni nelle idee del pubblico nei riguardi del recente ordinamento dato alle nostre Colonie dell'Africa orientale, in cui sono comprese le nostre Colonie dell'Eritrea e della Somalia.

A questo proposito possono essere utili le seguenti precisazioni: il generale De Bono è Alto Commissario per le Colonie dell'Africa orientale. In questa qualità egli ha compiti politici e militari sia per l'Eritrea che per la Somalia, che hanno ciascuna il loro Governatore. Il Governatore dell'Eritrea è lo stesso generale De Bono: ciò è stato consigliato, oltre a tutto il resto, dal fatto che il Generale De Bono, in quanto Alto Commissario per le nostre Colonie dell'Africa orientale, risiede all'Asmara.

Il generale Graziani è Governatore della Somalia. «Accanto al Governatore — fu scritto quando il generale Graziani fu nominato — vi è in Somalia il comandante delle truppe; ma è al Governatore che la responsabilità dei provvedimenti militari incombe. Con la nomina di Graziani le responsabilità civili e le responsabilità militari vengono a coincidere nella stessa persona».

Questo ordinamento non ha subito nessuna alterazione con la nomina di De Bono a comandante di tutte le truppe dell'Africa orientale. Non è qui il caso di notarne il particolare significato e valore. L'Alto Commissario per le nostre Colonie dell'Africa orientale è oggi anche comandante di tutte le truppe dell'Africa orientale. Ciò vuol dire che tutte le forze di terra, di mare e dell'aria, dislocate sia in Eritrea che in Somalia, dipendono dal generale Quadrumviro De Bono. Codsi per tutte le forze di terra, di mare e dell'aria delle due Colonie c'è un solo Capo di Stato Maggiore e c'è un solo Intendente, il generale Gabba il primo, il generale Dall'Ora il secondo. I servizi logistici, per spiegarci meglio, hanno così anche essi una unità di comando per le due Colonie.

Un chiarimento a parte vuole la nomina del generale Pirzio Biroli a comandante del Corpo d'Armata indigeno. Noi abbiamo truppe indigene sia in Somalia che in Eritrea. In Somalia le truppe indigene costituiscono e costituiranno sempre, per ragioni inutili a spiegare, la maggioranza in confronto delle bianche. La nomina del generale Pirzio Biroli riguarda invece solo le truppe indigene dell'Eritrea. Essa starebbe a significare che un Corpo d'Armata indigeno si va costituendo in Eritrea. Le truppe indigene della Somalia rimangono quindi, lo diciamo per chiarezza del pubblico, agli ordini del Governatore della Somalia, generale Graziani.

Con la nomina del generale De Bono, Alto Commissario, a comandante delle truppe dell'Africa orientale e con la conseguente costituzione degli uffici del Comando, le misure precauzionali nelle due Colonie hanno avuto una loro organica definizione.

Interrogativi alla Germania in tema abissino

Roma, 29 *(per telefono)*

Pubblicando una smentita dell'Ambasciatore di Germania a Roma circa le dichiarazioni del Ministro tedesco ad Addis Abeba il «Lavoro Fascista» domanda: tale smentita dell'Ambasciatore di Germania si estende anche all'attività del signor Von Bassewitz e del signor Steffen, quest'ultimo ex maggiore dell'esercito germanico e console onorario del Reich ad Addis Abeba?

IL NUOVO VOLTO DELL'URBE

Le direttive del Duce alla nuova Consulta di Roma

Il riconoscimento della missione della donna

Roma, 29

Presieduta dal Governatore si è svolta in Campidoglio, nella sala delle bandiere, la prima riunione della nuova Consulta di Roma. Erano presenti tutti i consultori, il Vice Governatore e il segretario generale. Il Governatore, in conformità di quanto dispone la legge comunale e provinciale, letta la formula del giuramento, ha invitato i consultori a prestare nelle sue mani il giuramento di rito.

Il Governatore ed i consultori si sono quindi recati a palazzo Venezia a rendere omaggio al Duce, che li ha ricevuti, presenti il Segretario del Partito, i Sottosegretari di Stato della Presidenza del Consiglio, dell'Interno e delle Corporazioni e il Segretario Federale dell'Urbe.

Il Governatore, interpretando i sentimenti della nuova Consulta, ha attestato al Duce la volontà dei camerati designati dal Fascio di Combattimento e dalle associazioni sindacali dell'Urbe di far sì che l'Amministrazione sia in tutto aderente ai nuovi organi, creati dal Regime nell'ordine politico, economico e sociale e alle direttive del Capo.

Il Duce, prendendo atto di tali dichiarazioni, rileva l'importanza particolare della Consulta di Roma che, collaborando all'amministrazione della Capitale, ha una funzione d'ordine non solo municipale, ma nazionale. In rapida ed efficace sintesi egli illustra il quadro vasto e complesso del lavoro che è da compiere in tutti i settori, da quello della edilizia popolare a quello delle comunicazioni, dei servizi, del piano regolatore, dell'assetto scolastico. Tutto quello che vi si attiene, ha Egli soggiunto, ha un enorme interesse per lo Stato, in ispecie quando la Capitale si chiama Roma. Per quello che riguarda la formazione della nuova Consulta il Duce pone in rilievo il significato della presenza di una donna nella Consulta stessa. In uno Stato ordinato, egli dice, secondo le capacità produttive dei cittadini, è giusto che la donna veda riconosciuta la sua missione di lavoratrice e di educatrice. Conclude invitando il Governatore e la Consulta a lavorare con impegno per dare alla Capitale un assetto sempre più rispondente alle sue tradizioni e alle necessità dei tempi nuovi.

La Consulta si è poi riunita per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio dei Ministri si riunisce stamane

Roma, 29 *(per telefono)*

Come è stato a suo tempo annunciato, domani alle ore 10, al Viminale, sotto la Presidenza del Duce, si riunirà il Consiglio dei Ministri per l'esame di notevoli argomenti e dicisioni all'ordine del giorno.

Il Duce alla riunione della Corporazione della bietola

Roma, 29 *(per telefono)*

Nel pomeriggio di domani alle ore 16 il Duce presiederà a Palazzo Venezia la prima riunione della Corporazione della bietola e dello zucchero.

PER LA DIFESA DELLA STIRPE

I consorzi antitubercolari saranno premiati dal Duce

Udine riceverà l'ambita distinzione

Roma, 29

Le grandi manifestazioni nazionali antitubercolari dell'anno XIII, fermamente volute dal Regime fascista, che ha messo in primissimo piano nel vasto quadro della sua attività la lotta senza quartiere al flagello che minaccia alle radici della vita la salute e la potenza della stirpe, sono ormai prossime al loro inizio. La complessa organizzazione di questa manifestazione è condotta al centro e alla periferia con vigoroso impulso con metodi perfezionati o rinnovati con un crescendo di ritmo che assicura già del suo successo.

Il 1. aprile a Palazzo Venezia saranno ricevuti dal Duce tutti i dirigenti della lotta antitubercolare italiana, i consigli direttivi al completo della Federazione nazionale per la lotta antitubercolare e della Croce Rossa Italiana, i presidenti, i delegati regionali e i fiduciari provinciali della Federazione, i presidenti ed i direttori dei Consorzi provinciali antitubercolari. Il Duce consegnerà un premio a ciascuno dei consorzi che più si sono distinti in questa nobilissima gara nella campagna dello scorso anno. I consorzi premiati sono quelli delle province di Zara, Terni, Imperia, Spezia, Lucca, Fiume, Savona, Genova, che hanno già raggiunto o largamente superato nella raccolta dei contributi la metà assegnata dal centro a tutti gli organizzatori, una lira per abitante, e poi i consorzi di Parma, Brescia, Bologna, Macerata, Taranto, Siena, Trento Gorizia, Brindisi, Lecce, Palermo, Venezia, Modena, Forlì, Firenze, Novara, Cremona, Milano, Roma, Trieste, Varese, Livorno, Ancona, Ferrara, UDINE, Pisa, Como, Treviso, Pavia, Massa Carrara, Trapani, Ragusa, Vercelli, Piacenza, Padova, Alessandria, Mantova.

Nello stesso giorno la mattina si svolgerà, presso la sede della Confederazione per la lotta contro la tubercolosi, la riunione del consiglio direttivo, e dei dirigenti delle sezioni.

Un'altra solenne cerimonia di alto valore ideale, si svolgerà la mattina del 2 aprile alle ore 10.30 al Teatro Reale dell'Opera, alla presenza augusta di S. A. R. la Principessa di Piemonte, delle alte cariche dello Stato e delle Gerarchie del Partito. L'on. prof. Alfredo De Marsico, che sarà presentato dall'on. Raffaele Paolucci, dirà le supreme ragioni ideali e pratiche per cui il popolo tutto è chiamato a raccolta in questa gigantesca battaglia.

Gli sgravi fiscali ai richiamati alle armi

Roma, 29 *(per telefono)*

Come è stato annunciato nei giorni scorsi il Ministro delle Finanze ha emanato precise disposizioni per disciplinare nel modo più rapido e conclusivo l'esame delle denuncie di cessazione di reddito da parte dei cittadini richiamati alle armi o che si siano arruolati volontariamente.

Le disposizioni ministeriali in proposito ricordano agli agenti delle imposte ed alle esattorie che le cessazioni dovranno essere presentate dagli stessi interessati a conoscenza degli uffici distrettuali delle imposte dirette. Ma tanto questi uffici quanto le esattorie, ogni qual volta, per qualsiasi motivo, vengano a conoscenza della cessazione di un reddito mobiliare in dipendenza di richiamo o di arruolamento volontario, dovranno provvedere d'ufficio a redigere le domande di sgravio. Queste domande dovranno essere trattate con larghezza di criteri e con precedenza assoluta su ogni altra trattazione.

E' particolarmente importante l'avvertimento del Ministro a tutti gli uffici dipendenti che gli ufficiali e i militari richiamati alle armi non abbiano a subire perdita alcuna per rate di imposta di ricchezza mobile non dovute, riferentesi al periodo posteriore alla loro chiamata alle armi. Qualora in conseguenza del richiamo alle armi o dell'arruolamento volontario il reddito mobiliare non venga completamente a cessare, ma subisca solo una diminuzione, il possessore di esso può chiedere una rivalutazione in diminuzione per l'anno prossimo, presentando domanda di rettifica in qualsiasi epoca. Anche alle domande di rivalutazione dovrà darsi la precedenza assoluta su qualsiasi altra pratica.

Nei riguardi dell'imposta complementare il Ministro dispone che nel caso di cessazione totale del reddito di lavoro, unico cespite tassabile, venga concesso l'immediato rimborso proporzionale dell'imposta alla data del richiamo alle armi o dell'arruolamento volontario Quando trattasi invece di semplice riduzione del reddito di lavoro la rettifica avrà effetto dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si chiede. Ugualmente dicasi se il reddito di lavoro sia stato accertato globalmente con altri redditi, con valutazione deduttiva.

Qualora il contributo sia accertato in uno stesso ufficio per la imposta di ricchezza mobile e per quella complementare, viene disposta una particolare modificazione alle norme generali di denuncia di cessazione, e le domande di rettifica presentate agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile avranno valore anche per la imposta complementare. Se invece l'imposta di ricchezza mobile e l'imposta complementare sono accertate in uffici diversi la domanda dovrà essere presentata separatamente ai due uffici per le rispettive imposte.

LA RASSEGNA DELL'INGEGNO

Invenzioni e novitá industriali

Roma, 29

La crisi economica che affligge il mondo ha suscitato idee molto curiose intorno alle invenzioni, ed in genere, alle innovazioni moderne della produzione e delle attrezzature produttive; tuttavia il mito del progresso domina ancora, e più che mai, la vita di oggi; ed i popoli, con il loro istintivo buon senso, plaudono alle invenzioni, indipendentemente da ogni teoria scientifica o pseudo-scientifica che ci venga a rappresentare le nuove forme probabili della civiltà e gli orientamenti nuovi della compagine sociale.

In America si è esaltata, per esempio, la tecnocrazia, e la si è salutata come una salvezza del genere umano, raffigurandola, tuttavia, come una apocalittica visione di macchine e di automi che avrebbero dovuto sostituire perfino l'uomo e la sua funzione intelligente.

Ma nonostante queste intemperanze ideologiche ed il senso di ribellione che suscitarono presso le nazioni civili, la reale importanza della tecnica vera, non ne uscì diminuita. Il Regime Fascista considera giustamente la tecnica vera, non come una dottrina politica a sè stante ma come la indispensabile guida del lavoro, per spianare la via alle nuove conquiste cui la genialità innata della nostra giovane razza tende a buon diritto. Recentemente, del resto, la importantissima mostra italiana della Esposizione di Chicago, organizzata sotto la guida sapiente di S. E. il sen. Ludovico Spada Potenziani, ha luminosamente dimostrato a tutto il mondo quale sia il nostro contributo al progresso umano.

Quanto è premesso giova a chiarire il fatto che gli italiani valutino con particolare intelligenza l'opera degli inventori veri, e perchè il loro consenso ed il loro plauso, non abbia quello aspetto di esaltazione incondizionata che non è difficile ritrovare presso altre nazioni. Ma noi dobbiamo anche vigilare che questo equilibrio di giudizio non cada, come purtroppo talvolta è avvenuto, nella fredda incomprensione, altrimenti il danno sarebbe maggiore del beneficio.

Dobbiamo dunque fare sì che il nostro pubblico si interessi dei tentativi e degli esperimenti degli inventori, e li segua e li comprenda, e li accompagni con la sua benevolenza, anche se non disgiunta da un senso di ragionevole scetticismo o meglio di fiduciosa attesa.

Più di tutto varrà la diffusione della cultura tecnica a migliorare rapidamente questo atteggiamento del pubblico nei riguardi degli inventori, e, bisogna dire che anche la cultura tecnica presso di noi, tende a migliorare rapidamente.

*

Vivissimo è l'interesse destato dall'annunzio della prima Mostra nazionale delle invenzioni e delle novità industriali, che si terrà in Torino, il prossimo mese di maggio.

Questa Mostra è stata promossa dalla Commissione Centrale per l'esame delle invenzioni del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ed organizzata dalla Associazione Nazionale Fascista Inventori. Suo scopo è essenzialmente quello di ottenere il collocamento delle invenzioni meritevoli e di segnalare le case industriali italiane che già le applicano, in modo che tutti sappiano che non è affatto vero che il progresso tecnico e scientico ci viene da fuori.

Pertanto il materiale presentato, non sarà costituito soltanto di trovati in corso di sistemazione, per così dire, industriale, ma anche di trovati che appartengono già alla industria e concorrono a costituirne il nuovissimo aspetto nazionale e fascista.

Abbiamo richiesto all'on. ing. Artemio Ferrario, segretario nazionale della Associazione inventori, di illustrarci personalmente queste finalità. Cortesemente, ma rapidamente, egli ci ha esposto con chiarezza il suo punto di vista: «Favorire i contatti fra gli inventori e gli industriali, mettere in giusta luce l'opera ed il sacrificio di quelli, creare intorno ad essi un ambiente propizio alla benevola aspettazione, ecco un programma serio. Il nostro Paese può trovare nelle invenzioni una inesauribile miniera di valori effettivi ed una ragione di primato; ma se si deprimono con eccessi di scetticismo e di ipercritica gli inventori e la loro produzione, si inaridisce una delle più sane e più pure vene di ricchezza e di prestigio. Il pubblico in genere, e ciò non deve apparire esagerato, deve circondare della più grande riverenza colui che, dedicando la propria fortuna e spesso anche la vita al trionfo della idea creativa, contribuisce o tenta di contribuire al progresso umano ed alla elevazione del nome della Patria nel campo delle competizioni mondiali».

Interrompiamo per accennare come, in questi ultimi tempi, si sia giustamente rilevato che le possibilità inventive sono rarefatte e limitate a ritrovati di scarsa importanza.

«Questo fenomeno probabilmente è solo apparente, risponde l'on. Ferrario, perchè noi non sappiamo bene se ciò sia dovuto alla impazienza nostra, che non sa attendere quanto occorre, o se si verifichi un vero e proprio rilassamento delle capacità inventive, del resto simile, io non vorrei qui offendere nessuno, a quello di altre forme di attività intellettuale».

«Forse a noi stessi sfugge la visione complessiva del progresso che si svolge e si afferma sotto i nostri occhi. E' certo che in un solo secolo noi siamo passati, in fatti, per esempio, di trasporto di uomini e di cose, dalla velocità del trotto del cavallo, rimasta immutata dai tempi dei faraoni, a quella dell'idrovolante di Agello».

«Tornando agli scopi della prossima manifestazione torinese, io dirò che in prima linea vi è quello di attirare l'attenzione di tutti gli industriali italiani verso i trovati italiani. L'opera della Associazione Inventori è stata sempre rivolta a questo intento. Purtroppo le industrie nostre attingono ancora troppo dalla produzione inventiva straniera. Troppi acquisti di brevetti esteri, troppe «rédevances» ancora si pagano fuori e ne soffre, oltre che l'economia, anche la dignità e la indipendenza della nostra produzione».

«Le invenzioni straniere vengono a noi, è vero, con il crisma di lunghe e felici esperienze fatte fuori e non si può dare torto a chi si affida ad esse, ma bisogna superare pure una buona volta questa tendenza prima di tutto perchè anche noi abbiamo invenzioni eccellenti da collocare, e poi perchè dobbiamo pensare a dare un'impronta nostra alla produzione se si vuole che sia esportabile. Non mancano esempi di spese affrontate da industriali per l'accaparramento di mercati e per la preparazione di un avvenire migliore. Se si spende qualche cosa anche noi, per la messa a punto di brevetti nostri, questo denaro tornerà a casa cento volte».

«Su questo argomento vi sarebbe molto da dire, sopratutto in riferimento a quello che il Regime sta facendo per una saggia amministrazione delle invenzioni, su basi di tanta originalità da attirare l'attenzione delle nazioni civili presso le quali il problema delle invenzioni e degli inventori è sempre all'ordine del giorno, dal punto di vista legislativo ed organizzativo».

«La preparazione della Mostra del resto, è a buon punto. Essa non apparirà affatto ai visitatori come una specie di disordinato bazar che ospiti alla rinfusa le invenzioni minime, le modeste utensilerie domestiche, le fantasie e le utopie dei ricercatori più o meno ispirati. Non è escluso che anche i piccoli trovati vi figurino, ma in ogni caso l'aspetto complessivo sarà del tutto diverso. E' indispensabile scegliere minuziosamente il materiale da esporre. C'è, fra l'altro, tutta una letteratura satireggiante che si riferisce a tali manifestazioni, da smentire in pieno»... A questo punto si deve dire che l'on. Ferrario ha dimostrato un fierissimo accanimento contro i giornalisti i quali fanno oggetto gli inventori di articoli da burla. Perchè non vi fosse equivoco, in proposito, al primo presentarsi dello scrivente, egli si è subito informato, non senza una certa severità, se non fossimo per caso venuti per combinare il così detto articolo di colore. Secondo lo on. Ferrario, del resto, non esistono inventori ridicoli. O vi sono quelli seri, i quali meritano la reverenza che si è detto sopra, indipendentemente dal loro successo oppure vi sono gli esaltati, i maniaci, i quali meritano commiserazione e più di ogni altra cosa (ed il Segretario della Associazione, per primo, dà un esempio ammirevole) cure pazienti ed amorose.

«A Torino — prosegue ora lo intervistato — saranno sopratutto presentati apparecchi e trovati in funzione e di tale importanza da impressionare letteralmente i visitatori. Taluni inventori poi faranno esperienze ed illustreranno i loro apparecchi in apposite sale, munite di mezzi adeguati. Tutto è dunque predisposto in modo che i più grandi insegnamenti possano trarsi da questa eccezionale manifestazione anche nel senso della cultura popolare. Anzi, a rendere più efficace la Mostra in questo senso, vi sarà anche una Sezione della Stampa tecnica».

E' stato ricordato che l'immaginoso romanziere inglese Wells, ebbe a scrivere che, se si facesse una rappresentazione figurativa dei vari secoli passati, a ciascuno di essi si potrebbe attribuire un simbolo, ossia la macchina che, in quel periodo, rappresentò la maggiore conquista dell'uomo. Per l'ottocento si dovrebbe scegliere per simbolo la locomotiva a vapore.

E per il novecento? La automobile? La radio? Forse è prematuro pensarci, perchè la genialità inventiva non ha limiti e non ha soste. Non è difficile che questo nostro secolo, ancora giovane, ci riserbi ancora delle rivelazioni stupefacenti.

sta.

La Mostra italiana d'arte a Parigi

Maraini riferisce al Duce sulla laboriosa preparazione

500 opere di 160 artisti - Un ciclo evolutivo: dal 1800 al 1935

Roma, 29

Il Duce ha ricevuto lo scultore on. Antonio Maraini, il quale ha riferito sulla preparazione della prossima Mostra italiana d'arte a Parigi con particolare riguardo alla parte affidatagli dell'arte moderna e contemporanea, che troverà posto nell'edificio del Museo du Jeu de Paume: la moderna nelle dieci sale a pianterreno, la contemporanea nelle sale corrispondenti nel piano superiore. La scelta degli artisti e delle opere è già stata compiuta dall'apposita commissione e risulta tale da rappresentare nel modo più eletto le generazioni e le scuole seguitesi dal principio del 1800 al 1935.

In tutto la cifra complessiva delle opere di pittura, scultura incisione disegno e arte decorativa si aggirerà sulle 500 di 160 artisti, dei quali 100 saranno i viventi. Per la parte retrospettiva, dopo il periodo neoclassico e accademico, l'ordinamento seguirà lo sviluppo delle scuole regionali affermatesi durante il periodo del Risorgimento, mentre per la parte attuale esso dimostrerà invece l'unificazione nazionale raggiunta dall'arte italiana in virtù del Fascismo dalla guerra in poi. Sicchè i visitatori avranno chiaro per la prima volta il corso completo dell'arte italiana da Canova a Carena imperniato nelle maggiori figure dei nostri artisti di ieri e di oggi.

L'on. Maraini ha poi riferito in merito alle altre mostre italiane all'estero, da quelle di Varsavia e Cracovia, già avvenute, a quelle imminenti di Bucarest e Sofia, da quella pronta di Bruxelles a quella prossima di Budapest, mostre che rappresentano una particolare efficacissima attività del Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda. In fine ha esposto il programma della 20.a Biennale del 1936 a Venezia, nonchè delle manifestazioni d'arte veneta e cinematografica per l'anno corrente e i desiderata dei Sindacati belle arti, che in questi giorni vanno effettuando con perfetta disciplina le elezioni delle cariche sociali.

Il volo Roma - Tripoli in 3 ore 40'

di un normale apparecchio trimotore

Roma, 29

Un normale apparecchio trimotore di serie da bombardamento terrestre, destinato all'aviazione della Tripolitania, partito il 28 corrente alle 7.10 dall'aeroporto di Monte Celio, è giunto regolarmente a Tripoli alle 10.50, compiendo il percorso in ore 3.40. La distanza esatta in linea d'aria fra Monte Celio e Tripoli è di 1000 chilometri. La distanza effettivamente percorsa dall'apparecchio è di 1100 chilometri circa. Il volo si è quindi svolto alla velocità di crociera di 300 chilometri all'ora.

La esplosione di un serbatoio di cloro

Pescara, 29

Negli stabilimenti di Bussi, per cause ancora imprecisate, ma dalle quali èà da escludersi assolutamente qualsiasi sospetto di dolo, si è verificata una esplosione di un serbatoio di cloro, che ha causato la morte del capo reparto Domenico Scipioni e dell'operaio Soverini Giulio, il primo deceduto in seguito all'azione tossica del gas, il secondo perchè investito dal crollo del materiale. Altri dieci operai sono stati colpiti da asfissia.

Sul posto si sono recate tutte le principali autorità cittadine. I funerali delle vittime del lavoro si sono svolti con l'intervento di tutte le autorità della Provincia.

Nella regione dell'Eufrate è ritornata la calma

Roma, 29

La R. Legazione dell'Irak comunica:

Alcuni giornali italiani e stranieri hanno dato notizia di incidenti che sono avvenuti nella provincia di Diwanljak nell'Eufrate centrale. Ora, dopo alcune misure provvisorie prese dal Governo dell'Irak, la calma è stata completamente ristabilita. Gli abitanti hanno ripreso il lavoro e prevalgono ovunque condizioni normali.

Dimostrazioni antisemite in Westfalia

per la rappresentazione di un film ebraico

Berlino, 29

Ad Hagen, in Westfalia, sono avvenute delle dimostrazioni antisemite in un cinematografo dove si rappresentava la «Parata di primavera», di cui è protagonista l'attrice israelita Francesca Gall. Il film si rappresenta da alcune settimane con grande successo in tutta la Germania, ed è stato regolarmente permesso dal Minist. della Prop. Ad Hagen però esso ha dato luogo a una violenta dimostrazione antisemita. Gli spettatori sono usciti in massima parte dal cinematografo e hanno reclamato il denaro, dichiarando che volevano vedere dei film tedeschi e non già dei film ebraici. Sono poi usciti in corteo cantando degli inni antisemiti. La polizia ha vietato l'ulteriore rappresentazione del film.

44 milioni di lire saranno assegnati

con la prossima estrazione dei premi per i Buoni del Tesoro novennali

Roma, 29

La «Gazzetta Ufficiale» odierna pubblica l'avviso relativo alla estrazione dei premi da effettuarsi il 20 aprile p. v. per 18 serie dei Buoni del Tesoro novennali e precisamente per le 5 serie scadenti nel 1940, per le 4 scadenti nel 1941 e per le 9 serie scadenti nel 1943.

I Buoni del Tesoro 1940 e 1941 hanno per ciascuna serie 53 premi per un importo complessivo di lire 2 milioni 400.000 per ogni estrazione e cioè un premio di lire 1.000.000, un premio di lire 500.000, due premi di lire 100.000 ognuno 4 premi di lire 50.000 e 50 premi di lire 10.000 ognuno.

I Buoni 1943 hanno per ciascuna serie 12 premi per un ammontare complessivo di lire 2.500.000 per ogni estrazione ossia un premio di lire 1.000.000, un premio di lire 500.000 e dieci premi di lire 100.000 ognuno.

Si tratta quindi di assegnare per le 18 serie nelle estrazioni di aprile lire 44.100.000 ripartite in 630 premi.

L'estrazione dei 18 premi da 1 milione e dei 18 premi da mezzo milione ognuno avrà luogo in Piazza Venezia il 20 aprile p. v. alle ore 10 con le stesse modalità seguite nelle estrazioni precedenti, mentre gli altri premi di minore importo verranno estratti nella apposita sala del Debito Pubblico, aperta al pubblico il 22 aprile e giorni successivi anche alle ore 10. Le operazioni di contazione e di ricognizione delle schede destinate all'estrazione saranno fatte in presenza del pubblico il 18 aprile alle ore 10 in una sala a pianterreno della Direzione generale del Debito Pubblico in Roma. Ove la contazione e la ricognizione che precedono l'estrazione non siano terminate nel detto giorno 18 aprile continueranno nel giorno successivo 19 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Interessanti retroscena a proposito dei debiti di guerra

Una ditta americana forniva gli Alleati con utile del 40.000 per cento!

New York, 29

L'inchiesta che tuttora il Governo americano sta compiendo nel campo di certe industrie dimostra in modo luminoso come si siano venuti formando i famosi debiti di guerra contratti dalle varie nazioni europee negli Stati Uniti. Affiorano infatti moltissimi casi che dicono come grande parte dei sacrifici finanziari richiesti ai paesi alleati serviva a soddisfare le inverosimili pretese di certi produttori di armi e munizioni.

«Economia e Finanza» cita a questo proposito il caso della fabbrica di esplosivi Du Pont de Nemours che nel corso della guerra ha ricavato un utile netto del 40.000 per cento del capitale impiegato; cosicchè ogni colpo di cannone assicurava un inverosimile margine di guadagno che veniva riversato nelle fatture presentate ai paesi belligeranti, allineando tutta quella filza di miliardi che gli alleati si sono visti presentare in debito alla fine della guerra. E una sistemazione definitiva di questa partita ormai anacronistica del periodo bellico si impone dunque con una riduzione in senso proporzionatamente inverso agli utili realizzati dagli americani. E' veramente difficile comprendere come si possa ancora oggi parlare di debiti di guerra quando si vogliono creare difficoltà per il ritorno ad una stabilizzazione generale delle monete.

Altalena politica

Il Gabinetto spagnolo rassegna le dimissioni

Madrid, 29

Lerroux ha presentato le dimissioni del Governo. La decisione è stata precipitata dalle dimissioni dei tre Ministri cattolici che tenevano i portafogli della Giustizia, del Lavoro e dell'Agricoltura, i quali si sono dimessi in segno di protesta contro la condotta del Governo nel sospendere la esecuzione della condanna a morte del deputato socialista Gonzales Pena e di altri venti condannati per la partecipazione della rivolta nelle Asturie.

Un furibondo conflitto fra contadini turchi

Due morti e trentacinque feriti

Istambul, 29

Da qualche tempo i contadini dei villaggi di Hatunsary, Eksile e Egralt erano in dissenso per la determinazione del possesso di un prato di territorio ritenuto fertile. Il dissidio degenerò improvvisamente in una accesa disputa e quindi in una furibonda battaglia, che si protrasse per parecchie ore. Entrarono in scena zappe, pale e bastoni. La polizia, intervenuta, separava i contendenti. Due sono morti e 35 feriti.

Villaggio messicano quasi distrutto da un incendio

Città del Messico, 29

Una metà del villaggio di Chiltepec è stata distrutta da un incendio. Ottanta case sono state preda delle fiamme e i loro abitanti hanno dovuto fuggire e ripararsi sotto gli alberi. Si ignora se vi siano vittime umane. Numerosi capi di bestiame sono andati carbonizzati.

IN BREVE

ESTERO

Una conferenza sul tema «L'Italia fascista vista da un industriale» è stata tenuta a Parigi, alla Sorbona, dal sen. Borletti.

Il Gabinetto dello Stato di Vittoria si è dimesso. Il deputato Dunstan è stato incaricato di formare il nuovo Governo.

Nuove autovetture saranno istituite a Parigi in sostituzione di tramvie: a tal uopo sarà contratto un prestito di 60 milioni di franchi.

Sarebbero naufragati a Terà (Australia) venti battelli di pescatori di perle con 120 uomini di equipaggio, durante il terribile ciclone che infuria su quelle coste occidentali.

INTERNO

Il Duca di Spoleto, presidente del RACI, ha presieduto la riunione del comitato di organizzazione del concorso internazionale per autoveicoli e carburanti succedanei, promosso ed organizzato in collaborazione con l'Automobil Club di Francia.

Il convegno sindacale corporativo indetto dalla «Rivista del Lavoro» per i giorni 3 e 4 corrente c. m. è stato rinviato a data da destinarsi.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Udinese-Bassano

(Domani ore 15 al Campo Moretti)

I bianco-neri si ripresenteranno al proprio pubblico, dopo la bella vittoria ottenuta a Trieste incontrando il Bassano. L'ospite, pur occupando un posto poco in vista nella classifica del girone, è una squadra coraggiosa che a volte ottiene dei successi veramente inaspettati. Degna di nota è poi la sua vittoria conquistata la scorsa domenica a spese del Treviso (1 a 0).

Il Bassano, insomma, ha nel suo repertorio dei numeri da poter dare dei grattacapi a qualsiasi squadra. Nelle ultime partite Bassano ha marciato bene. Il trio difensivo composto di tre solidi atleti quali: Carlesso, Gardella e Cudicini è il migliore reparto della squadra. Specie Cudicini con le sue entrate tempestive e precise. La linea mediana non è da disprezzare, anzi, pur non svolgendo un gioco di tecnica, è costante ed il centro Motta quando è in giornata, riesce a dare animo e penetrabilità all'attacco che allora, come è avvenuto a Treviso sa imporsi.

I bianco-neri non dovranno quindi prendere l'incontro alla leggera classificandolo fra quelli di ordinaria amministrazione, ma dovranno impegnarsi sin dal primo minuto di gioco per impedire che qualche brutta sorpresa venga a guastare il pronostico. L'Udinese è stata costretta a ritoccare il trio difensivo per la forzata assenza di Piccoli, che, espulso dal campo nell'incontro con la Ponziana, è stato squalificato per una domenica. Il posto di Piccoli sarà occupato da Pitassi I. il quale rientra, dopo un'assenza prolungata. Il rimanente della squadra rimarrà quel lo dell'ultima partita vittoriosa.

Ecco pertanto le formazioni delle due squadre:

Udinese: Tonello, Pitassi e Bellotto; Dal Pont, Rancilio e Petrozzi; Peresson, Costa, Bresin, Chizzo e Cossio.

Bassano: Carlesso, Gardella e Cudicini; Zeu, Motta e Remonato; Baas, Brianzoni, Zanchetta, Gasparotto e Cenere.

VITA ECONOMICA

FALLIMENTI

San Daniele.

Emilio Zanoni commerciante manifatture. — Sentenza 20 corrente — Giudice delegato dott. Santomaso; curatore rag. Della Maestra — Termine per la presentazione dei titoli di credito al 22 aprile; chiusura del processo di verifica al 6 maggio. Gli estremi del bilancio sono: attivo lire 3[illegible] mila — passivo lire 62.420.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 29 marzo della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	78.60	77.30
Pr. Conv.	75.55	75.50
Obbl. Ven. 3.50	89.—	88.25
B. T. 1940	101.70	101.10
B. T. 1941	101.70	101.20
B. T. 1943	94.75	94.—
B. d'Italia	—	1606.—
Assicur. Generali	4120.—	—
Assicuraz. Ital.	552.50	—
Riun. A.	1932.50	—
Riun. B.	1862.50	—
Cosulich	17.50	—
Cascami Seta	—	350.50
Snia Viscosa	—	325.50
Fiat	—	335.—
Edison	724.50	724.—
Soc. Adr. Elett	—	161.75
Terni	230.25	229.50
Francia	79.65	79.65
Londra	58.05	58.05
Svizzera	391.25	391.25
New York	12.09	12.09
Berlino	—	485.44
Belgio	—	245.—
Spagna	—	165.50
Praga	—	50.65

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 alla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 29 marzo.

I.R.I. Serie Stet 4%	520.—	519.—
Oper. pub. I.R.I. 4.50%	478.—	474.—
» » Elfer 4.50%	483.50	481.—
Pubblica utilità 6%	492.—	492.25
» » s. tel. 6%	495.50	495.—
Credito Navale 6.50%	490.—	490.—
Edison em. 1931 6%	500.—	500.50
Emit a 6%	498.—	498.—
Meridionale di El. 6%	499.50	499.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	491.—	487.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

Battaglione Monte Festa

La gloria di un nome tramandata ai premilitari della zona di S. Daniele

Fu un'idea giustissima, oltre che doverosa, quella di dare ad un battaglione di premilitari la denominazione di «Monte Festa», perchè non v'ha maggiore insegnamento e incitamento che rievocare il valore che rifulse in giorni infausti. La difesa del M. Festa, che chi scrive ha voluto degnamente rievocare circa dieci anni fa, oggi viene esaltata in un battaglione di giovani, che devono addestrarsi alle armi e che nel ricordo di eroici soldati che si imposero colle loro gesta all'ammirazione dello stesso nemico, educheranno l'animo al miglior comportamento in pace ed in guerra. Domani, per l'appunto, i premilitari della zona di S. Daniele del Friuli riceveranno in consegna dal valoroso comandante della difesa del Forte di Monte Festa, Riccardo Noël Winderling, la Fiamma, simbolo di quella fiamma che sulla cima, ormai storica, è stata alimentata dal coraggio e dalla forza indomita dei nostri soldati nelle giornate della fine d'ottobre, e agli inizii di novembre (il mese della riscossa) del 1917.

L'eroica resistenza

E' noto come si svolse e con quali effetti sul nemico e sulle nostre truppe in ritirata (26.a, 36.a e 63.a divisione) la resistenza del Festa. Il Forte era disarmato e fu il capitano Winderling, — inviatovi il 25 ottobre 1917 da Pal Piccolo, dove comandava un gruppo d'Artiglieria — che con mirabile celerità lo rimise in efficienza più per uno sforzo di volontà che con mezzi adeguati. Le fasi della resistenza sono tutte degne di quei momenti angosciosi e dell'ordine impartito dal Comando Supremo: «Il Forte di Monte Festa dev'essere messo subito in istato di efficienza e resistere se attaccato». Il Winderling — perfettamente conscio dei suoi doveri — assumeva tutte le responsabilità del caso. E il 30 ottobre, ostacolata dalla nebbia, l'Artiglieria del Festa apre, alle 10.50, il fuoco contro stazione per la Carnia, il ponte sul Fella, il ponte di Tolmezzo, la stretta di Sompave e La Maina. Nei giorni seguenti, il Forte disperde colonne nemiche in marcia e punta i pezzi verso il sud, cioè verso il ponte di Braulins e la piana di Osoppo, benchè l'osservazione di tali obbiettivi non sia possibile. L'azione inesorabile, metodica, precisa, delle artiglierie del Festa continuano a disturbare il nemico in marcia e a proteggere la ritirata dei nostri fino alla sera del 6 novembre, quando i mezzi di resistenza erano venuti ormai a cessare. Quattro cose, nella difesa di questo Forte, vanno omesso nel loro giusto rilievo.

L'ammirabile serenità e l'energia straordinaria del comandante, che appare in tutta la sua completa figura di eroico ed intrepido soldato anche nella corrispondenza (che si conserva ancora, recuperata per miracolo), coi comandi di varie unità, che ripiegavano ai piedi del Forte verso la Valle di San Francesco e dell'Arzino. Chiara e netta appare la visione della situazione e delle estreme necessità al Winderling.

Il pronto, abile e ingegnoso respingere le forze avversarie nei tre attacchi ad arma contro il Forte.

La dignità forte e recisa nel respingere le proposte di resa, quantunque il Forte avesse ormai assolto il proprio compito.

Il nobile ed eroico tentativo di sottrarsi alla stretta e inesorabile cerchia nemica e le peripezie del comandante e di altri due difensori per raggiungere i nostri nella zona del Grappa, e dove disgraziatamente vennero catturati il 15 dicembre del '17.

Catturato, il Winderling, causa il suo nome d'origine forestiera, venne sospettato d'irredentismo e sottoposto a lunghi e stringenti interrogatorii, ma finalmente riconosciuto che si trattava di un ufficiale dell'Esercito regolare italiano, gli fu permesso di rivestire, in prigionia, la divisa e gli venne lasciato il porto dell'arma.

Riconoscimenti del nemico

Meriterebbe fosse pubblicata tutta la corrispondenza del Forte di M. Festa; costituirebbe un bell'esempio di forza e di chiaroveggenza militari in momenti di estrema difficoltà e delicatezza e di capitale sacrificio. E' stata pubblicata una breve monografia del Festa, anni addietro, quando venne solennemente rievocata la difesa di quel Forte, sul quale è stata murata una lapide, dettata da chi scrive queste righe, e che dice: «A ricordo — del nucleo di valorosi dell'8. Artiglieria Fortezza — che a comando del Capitano Riccardo Noël Winderling — quassù isolati — in ore gravi per la Patria — il 30 ottobre e il 6 novembre 1917 — contrastarono intrepidi l'avanzata dell'invasore — sinchè esausti di armi ma non di ardire — rifiutata la resa — tentarono riunirsi all'esercito schierato — sul Piave e sul Grappa — offrendo un primo e fulgido esempio — di quella riscossa — che portò l'Italia a Vittorio Veneto».

Invidiabili documenti dell'eroica resistenza — l'azione del Festa offensiva e difensiva — e della efficacia salutare sull'animo dei combattenti in quei giorni di depressione e sventura, sono nel comunicato nemico dell'8 novembre 1917, il quale dice: «A sud di Tolmezzo, dietro alla nostra fronte, un valoroso gruppo di italiani agli ordini del comandante della 36.a Divisione appoggiato dalle fortificazioni del Monte Festa potè mantenersi per diversi giorni di seguito contro gli attacchi accerchianti delle nostre truppe di montagna e di cacciatori germanici. Appena l'altro ieri sera i cannoni cessarono il fuoco. Ieri il nemico, isolato completamente, fece saltare le fortificazioni. I suoi tentativi di liberarsi dalla strettoia fallirono».

Il nemico, è bene notare, fu abilmente ingannato sulla reale efficienza del Festa di modo che rimase meravigliato di dover constatare l'esiguo numero dei difensori e la scarsezza di mezzi di cui disponevano. Figurarsi! Con una sola mitragliatrice, e inceppantesi, il Winderling si difesa dagli assalti della Sturmtruppe (truppa d'assalto)!

Fulgidi esempi

Il 9 novembre 1917 uscì il Bollettino del Comando Supremo Italiano il quale cominciava: «Fulgidi esempi di fronte all'invasore». Il comunicato dopo minuta descrizione dei fatti, così concludeva: «nella giornata del 7 novembre, fatto saltare le opere di Monte Festa, si lanciavano contro la cerchia nemica per infrangerla, per aprirsi un varco e per gettarsi verso ovest, verso il grosso delle nostre truppe. Se anche a questo tentativo la sorte fu avversa, sono queste vicende pur sempre gloriose per le armi italiane; tali risultando anche dai bollettini tedeschi e austro-ungarici, che rendono ampio onore alla resistenza dei nostri».

Al Winderling, che ha rifiutato in modo energico ed eroico la resa proposta dal nemico e che tutto ha tentato per sottrarsi alla prigionia, venne concessa la medaglia d'argento al valor militare. Sullo Zellonkofel il Winderling, promosso capitano per meriti speciali, si era già meritata una medaglia di bronzo. Egli, sul Festa fu coadiuvato da bravi ufficiali e soldati, alcuni dei quali, i più meritevoli, vennero ricordati nella rievocazione del 4 novembre 1925. Man mano che il tempo avanza, anche la difesa del Festa acquista maggior simbolo e più fulgida aureola. Domani appunto è il battesimo, nel suo nome, del Battaglione Premilitare della zona di S. Daniele del Friuli: coll'auspicio di tale glorioso episodio i nostri giovani si preparano alle dure prove della vita e della milizia. Il loro motto sia quello che il valoroso Winderling scriveva ai suoi cari, durante la prigionia, e in gergo milanese. «Tegni dùr!» (tenente duro).

Domani a S. Daniele udremo cantare, in un'atmosfera di irresistibile giovinezza e di speranza,

«Montefesta, ora sei 'l Battaglione
che alla Patria i soldati prepara;
forti, arditi, allenati a ogni gara,
per l'Italia, anche pronti a morir!».

Antonio Faleschini

MARTIGNACCO

Per la pesca di beneficenza

Pubblichiamo il quarto elenco dei doni pervenuti per la Pesca di beneficenza: sig. Vittoria ved. D'Orlando, servizio grande di bicchieri; 1029. Legione Avanguardisti Moschettieri, servizio da caffè, O.N.C. di Udine, cornice con bollettino della Vittoria; famiglia Della Savia lire 2; N.N., Tricesimo, 1; don Valentino Baracchino (S. Margherita) lire 10; Segretario di Pozzuolo 1; N. N. scarpe per donna, due berretti per bambini, scarpe per bambini; N. N. 3 giocattoli, 3 bottiglie di vino; N.N. crema neve, cipria, spazzole per alluminio; dr. Gervasi Pozzuolo, lire 5; dr. Toso, Colloredo di Prato, lire 5; Fascio di Moruzzo, 2 vasi per fiori, tegamino, 10 specchi, servizio in porcellana per dolci.

Per onorare la memoria di Guglielmo Delser

Sono state fatte le seguenti offerte per onorare la memoria del comm. Guglielmo Delser:

Alla Congregazione di Carità: ing. Ermes ed Ermanno Grillo, lire 25; Masotti Vincenzo 10; co. Giuliano di Caporiacco 50; De Cecco Tomaso 25; Giuseppini Giordano 10; Basso Guglielmo 5; Tirindelli Giuseppe 5; Pittolo Luigi casaro 5; Caruzzi Antonio 8; Battello Arturo 5; Nobile Angelo 5; Codutti Gio. Batta 3; Pravisani Carlo 2; rag. Aurelio Marinatto 40; cav. Alfredo Lizzi 10; Lizzi Settimio 5; Destradi Marino 10; Armellini Cesare 5; Fanzutti Gino 5; Driussi Leopoldo 5; Fanzutti Guerrino 5; Michelloni Manlio 5; Lizzi Federico 5; Gerace Pietro 10; Garlatti Domenico 20; Comelli Teonisto 5; Cesare Mattiussi 5; cav. Giovanni Lizzi 15; Nardini Assunta e Nina 5; Lizzi Guido 10; Lizzi Livia 5; dr. Petronio Giorgio 30; famiglia Visca Giuseppe 10; famiglia Leopoldo Stefanutti 5; Dante Talmassons 5; dr. Cirillo Marinatto 25; rag. Ettore Driussi 15; Augusto Zampa 15; ing. Giacomo Cantoni 50; Orsolina Dolci e fratello 10; Filipponi Silvio 5; comm. avv. Guido Franceschinis 100; dr. Mario Colussi e famiglia 100; Emma Fabris Colussi 5; famiglia rag. Giuseppe Angeli 10; Bertoni Sante 10; Lucia Stringher Canali 50; Morandini Filippo 10; Totis cav. Enea 20; Coop. Elettrica Ledrùt 200; cav. Giuseppe Gaspardis 50; cav. Angelo Tinicolo 10; ditta Francesco Micoli 20.

Al Comitato Assistenza. — Segaia Nicola lire 20; cav. Giovanni Lizzi 10; rag. Ettore Driussi 10; cav. Luigi Monti 10; Cassa Rurale di Martignacco 100; Tomaso De Cecco 25; Nadalet Remo 5; Antonino Totis 10; Vincenzo Masotti 10; ing. Ermes ed Ermanno Grillo 50.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Gran premio dei Giovani

Si ricorda a tutti i giovani delle classi 1916 e seguenti che domenica 7 aprile alle 14 si svolgeranno in località Madonna di Rosa le eliminatorie del X Gran Premio dei Giovani. Tutti i giovani nelle condizioni di parteciparvi dovranno intervenire in massa a dare così dimostrazione del loro spirito agonistico e di comprensione di vita fascista.

Le gare in programma sono: corse: m. 50, 300, 600, 2000; salti: in alto ed in lungo; lanci: palla di ferro, disco e giavellotto; staffetta 4 per 100.

Sono in palio numerosi premi ed i giovani meglio classificati parteciperanno alla eliminatoria provinciale di Udine.

"Vecchia Guardia"

Oggi sabato e domani domenica nella Sala del Littorio sarà proiettato il film fascista «Vecchia Guardia», magnifica rievocazione della gloriosa vigilia.

I fascisti specialmente affluiranno in massa a questo entusiasmante spettacolo.

Domani mattina alle ore 8.30 lo spettacolo sarà dato per tutti i Giovani Fascisti e per gli Avanguardisti.

Beneficenza

In memoria di Giovanna Gregoris vedova Primon Luigi, sono pervenute al Refettorio Popolare altre oblazioni: Bolletti Alessandro lire 10; Cesco Giuseppe 10; Boggi Giovanni 5.

In memoria di Adele Friso in Primon il marito ha offerto lire cento pro Ente Opere Assistenziali.

Al Refettorio Popolare: famiglia dott. Gino Beggiato lire 10; famiglia Giuseppe Springolo 25; fam. cav. dott. Aldo Mainardis 20; cav. Claudio Fogolin 10; famiglia Luigi de Campo 10; Fancello Giacomo 5; Favero Carla 5.

Alla Pro Assistenza S. Vincenzo de Paoli, lire 50 dalla cognata sig. Gilda Morassutti.

Promozione

Il geom. Emilio Stufferi in questi giorni da primo capitano degli Alpini è stato promosso maggiore. Congratulazioni.

Per gli ammassi bozzoli

della prossima campagna bacologica

L'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori, l'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori Agricoli e l'Ufficio Provinciale dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperaz. comunicano che è pervenuta notizia alle organizzazioni sindacali interessate, che si andrebbero formando nuove società cooperative tra produttori di bozzoli, in relazione ai provvedimenti per il premio sulla produzione 1935.

Tutte le eventuali iniziative del genere, dovranno essere preventivamente approvate dagli Enti competenti e cioè: dall'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori quando si tratti di proprietari, dall'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori Agricoli quando si tratti di coloni o mezzadri, in accordo con l'Ufficio Provinciale dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione.

GEMONA

Il progetto della Casa Balilla esposto a Udine

Il progetto della Casa Balilla di Gemona, che il benefattore comm. Morganti va costruendo alacremente, è esposto a Udine. Il progetto è dell'architetto Midena e da esso appare la bella linea moderna della costruzione che sarà un magnifico abbellimento della nuova via Littoria.

Nell'Opera Balilla

I Cadetti Marcello Candussio, Giovanni Sabot, Giuseppe Toso sono stati festeggiati dalle autorità della Opera Balilla e dai loro camerati, perchè entreranno nell'Esercito a prestare il loro servizio militare. Alla serata d'addio intervennero io Ispettore di Zona, un ufficiale rappresentante della 55.a Legione, un membro del Direttorio del Fascio e i consiglieri del Comitato dell'Opera Balilla. Il Presidente di esso portò un augurale saluto a nome di tutte le autorità e altre parole augurali sono state pronunciate dal Comandante la Legione Avanguardisti e dal capitano Musso.

L'orario unito alle Scuole elementari

Lunedì 1. aprile andrà in vigore l'orario unito nelle Scuole del capoluogo. Le lezioni avranno inizio alle ore 8 e termineranno alle ore 12.16, compresi i giovedì.

I solenni funerali di un Avanguardista

Nel pomeriggio di ieri, sono state tributate solenni onoranze funebri all'avanguardista Giuseppe Bassi decesso improvvisamente nel viale della stazione mercoledì a mezzogiorno. Al corteo hanno partecipato un reparto di moschettieri armati della «Cantore» e la centuria degli avanguardisti alla quale apparteneva il defunto, nonchè molto popolo. V'erano il comandante interinale della Legione Avanguardisti anche in rappresentanza del comandante della «Cantore», un membro del Direttorio del Fascio di Combattimento in rappresentanza del Segretario del Fascio e numerosi altri. Al Cimitero è stato fatto l'appello dell'estinto. Alla famiglia rinnoviamo condoglianze.

Una bicicletta abbandonata

I carabinieri di servizio della locale stazione hanno rinvenuto nei pressi dello studio dell'avv. Perissutti una bicicletta abbandonata marca «Bianchi» seminuova (provvista del bollo dell'anno in corso N. 028318). Il fortunato proprietario sa ove rivolgersi.

Pro Opera Balilla

Sono stati esaminati i Balilla ed Avanguardisti che aspirano a capi squadra. Presiedeva la commissione il cap. Cenu, del 3. Artiglieria Alpina. Erano pure presenti gli insegnanti, il Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla ed altri incaricati di assistere e di esaminare i giovanetti, i quali risultarono preparati ottimamente.

Funzione funebre

Lunedì, 1. aprile, nella nostra parrocchia, per cura del Presidente della Cooperativa Elettrica Giuseppe Olivo e del Consiglio di Amministrazione, sarà celebrata una funzione funebre in suffragio di tutti i soci defunti, alla quale è invitata la popolazione tutta.

OSOPPO

Esami dei Giovani Fascisti

Apposita Commissione, composta dal maggiore cav. Giovanni Ion, del Comandante il Fascio Giovanile, ha esaminato i Giovani Fascisti che hanno frequentato il corso di istruzione militare invernale, del quale è stato istruttore il I. Cap. Aleardo Bozza. Sono stati esaminati i giovani specialisti, goniometristi e puntatori. La commissione ha dimostrato al cap. Bozza la sua compiacenza per la ottima riuscita del corso e per l'efficace e sicura preparazione dei giovani.

BORDANO

Il campo sportivo per i Giovani fascisti

Il Podestà, per venire incontro alle necessità dei Giovani Fascisti, ha messo a disposizione loro un tratto di terra dove sarà sistemato il campo sportivo.

ARTEGNA

Esami di Balilla Moschettieri

Davanti alla apposita Commissione si sono svolti gli esami a capi-squadra dei balilla moschettieri del nostro Comitato Comunale. Tutti i 26 moschettieri esaminati, sono stati promossi.

La festa del gelso

Indetta dal Dopolavoro Provinciale si è svolta la Festa del Gelso: su di un appezzamento di proprietà Comunale sono stati impiantati dai Balilla una ventina di piante, mentre il m.o Giovanni Venturini ha spiegato ai convenuti significato e scopo della Festa del Gelso.

Beneficenza

A favore dell'Ente Opere Assistenziali hanno versato: geometra Egidio Traunero lire 15; Latteria di Sornico 100; Prima Latteria di Artegna 125; Seconda Latteria 125.

POZZUOLO

La consegna della Fiamma al Battaglione premilitare

Domani, alle ore 10.30, al Campo Sportivo Moretti in Udine si svolgerà la cerimonia della consegna della Fiamma al II Battaglione Premilitari «A. Salvato», da parte della locale R. Scuola Tecnica Agraria. Alla significativa cerimonia saranno presenti il personale e gli alunni della predetta Scuola.

Beneficenza

La Cooperativa di Consumo di S. Osvaldo che ha una filiale a Zugliano, ha versato al Podestà la somma di lire 300, perchè siano destinate ai poveri della frazione predetta. Il Podestà ha ringraziato la nominata Cooperativa ed ha inviato la somma al Comitato E.O.A. locale.

PORDENONE

Brillante esito degli esami di capo squadra Piccole Italiane

Alla presenza di una apposita Commissione esaminatrice si sono svolti giovedì gli esami capi squadra delle Piccole Italiane. Le 28 candidate presenti hanno tutte ottenuto la promozione riportando largo punteggio.

Dopo l'esame il Presidente del Comitato Comunale ha rivolto alle Giovani neo-promosse parole di vivo plauso per il successo ottenuto, e parole amorevoli di incitamento a iniziare la loro opera di efficace collaborazione.

Ecco l'elenco delle neo-promosse ed i punti meritati:

Botteselle Giuliana, punti 100 su 100 — Boteselle Luciana, 100 su 100 — Pivetta Leda, id. — Tedeschi Liliana, id. — Bandiziol Nives, id. — Vente Silvia, id. — Barbesin Rita, punti 99 su 100 — Lisot Fedora, id. — Coran Vittorina, id. — Minellono Franca, id. — Sbuelin Giovanna, id. — Camilot Lidia, id. — Aprilis Elisa, punti 98 su 100 — Da Corte Rita id. — Tomadini Giuseppina, id. — Zaranella Olga, id. — Sarto Leda, punti 97 su 100 — Mio Lidia, id. — Lena Anita, punti 96 su 100 — Marchetot Palmira, id. — Puppin Silvana, id. — Vando Luigia, id. — Merlotto Gina, id. — Reni Giovanna, id. — Aero Olga, id. — De Pauli Bianca, punti 94 su 100 — Salvi Teresa, id. — Rossin Elsa, id.

Una tattica dei Moschettieri

Domenica 31 corrente tutti i Moschettieri provvisti di uniforme sono comandati di trovarsi nel cortile delle Scuole Elementari per partecipare a una tattica militare a partiti contrapposti che avrà svolgimento nei pressi del lago della Burrida. Ogni moschettiere dovrà portarsi con sè la colazione al sacco che verrà consumata sul posto di tattica.

L'ordine del giorno è il seguente: Ore 7 adunata; ore 7.30 S. Messa celebrata dal Cappellano dell'O. N. B. nella chiesa del Duomo; ore 8 partenza per la Burrida; ore 9 inizio della tattica; ore 10.30 colazione al sacco; ore 11 ripresa della tattica; ore 13 ritorno in sede.

Adunata dei Marinaretti

Domenica 31 corrente alle ore 7.40 precise tutti i Marinaretti appartenenti a questo Reparto dovranno trovarsi in completa uniforme alla Casa del Fascio per partecipare alla istruzione domenicale.

Verso gli assenti saranno presi severi provvedimenti.

L'improvvisa morte di Ugo Pasini

Il sig. Ugo Pasini, noto commerciante concittadino è stato trovato cadavere nel suo negozio di Corso Garibaldi. Pare che la morte sia dovuta ad un malore improvviso. Il cav. dott. Andres prontamente recatosi sul posto non ha potuto che constatare l'avvenuto decesso del disgraziato negoziante.

Uomo onesto e lavoratore indefesso non sempre la fortuna ebbe ad arridere a Ugo Pasini, ma egli aveva saputo però sempre dimostrare la sua rettitudine. Ebbe vivo il culto della famiglia e seppe educare i suoi figli al più puro amor di Patria. Alla vedova ed ai figli e specialmente al camerata Dino, fiduciario del Nucleo Universitario Fascista, le nostre più vive e sentite condoglianze.

Il mio nome nol dirò!... ovvero il mutismo di una signora

Il Commissario di P. S. dott. Rossi aveva chiamata davanti a sè una gentile signora, che assieme al marito conduce un Istituto di bellezza in piazzale XX Settembre, perchè pareva che potesse fornire qualche indizio su di un recente colpo ladresco. Dopo aver detto quanto sapeva, al momento in cui le sue deposizioni dovevano essere assunte a verbale la signora si impuntava e non voleva fornire le sue generalità. Non voleva nemmeno firmare la deposizione se non era chiamato il marito e se... non si consultava con l'avvocato.

Il dott. Rossi tentò, molto gentilmente, di farle capire che non era ammissibile questo suo atteggiamento, che infine ella deponeva su fatti che non la riguardavano nè punto nè poco, e che non ci si può rifiutare di dire il proprio nome e cognome, l'età e quant'altro sia richiesto dall'autorità di P. S. Siccome la signora insisteva per la presenza del marito, il Commissario gentilmente lo fece chiamare, ma poi si trovò nella necessità di dichiarare in contravvenzione la signora Maria Crestani in Dao, nata a Congo di Fontanelle (Vicenza) 29 anni or sono, per rifiuto di generalità.

La veglia di mezzaquaresima

Al Circolo del Littorio si svolgerà questa sera, come abbiamo annunciato, la Veglia danzante di mezza quaresima con l'orchestra dopolavoristica diretta dal prof. Romeo Peller. Si prevede alla festa il più lieto successo.

Festa danzante al Dopolavoro di Torre

Domani sera, al Dopolavoro di Torre, si svolgerà il tradizionale trattenimento danzante di mezza quaresima e la «pentolaccia» che quest'anno preparerà delle sorprese a coloro che, muniti di tessera del Dopolavoro per l'anno XIII, interverranno al ballo.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 22 al 28 corrente: Nati maschi 7, femmine 5; totale 12.

Pubblicazioni di matrimonio: Endrigo Modesto con Seneguglia Maria — Vendramin Giuseppe con Dal Min Olga — Busetto Danilo con Artico Maria — Romanet Angelo con Bianchettin Carmela — Fumo Giusto con Manzon Ida.

Morti: Vidalli Bonaventura fu Luigi di anni 81 — Bortolin Vittorio fu Girolamo d'anni 68 — Furlan Davide fu Francesco di anni 70 — Zorzit Anna Teresa fu Antonio di anni 66 — Pancino Antonio fu Carlo di anni 63 — Bottos Francesco di Giacomo di anni 3 da Azzano Decimo.

Riassunto settimanale: Nati vivi 12, nati morti nessuno; morti 6, matrimoni nessuno.

Infortnnio sul lavoro

Al meccanico Emilio Alberti fu Gio Batta d'anni 45 di Pordenone mentre l'altro giorno lavorava (alle dipendenze della ditta fratelli Mantovani agente dell'A.G.I.P.) cadde un peso da due chili sopra il pollice della mano destra, producendogli lo schiacciamento del dito. Guarirà in 8 giorni salvo complicazioni.

CAVAZZO CARNICO

Propaganda agraria

E' stato tra noi il dott. Giacomo Luchini della Cattedra di Agricoltura per una conferenza sulla frutticoltura. La conferenza è stata tenuta nei pressi del Municipio ed ha avuto carattere del tutto pratico. Il dott. Luchini è stato attentamente seguito dai numerosi intervenuti, che infine gli hanno manifestato il più sentito ringraziamento. In tale occasione sono stati distribuiti i premi e i diplomi ai vincitori del recente concorso per piccole opere di bonifica agraria recentemente bandito dalla Cattedra e vennero distribuiti 1200 piante fruttifere acquistate col concorso di tutti gli enti del luogo. L'iniziativa del locale Fascio di dare particolare impulso a un maggiore sfruttamento agricolo, consistente nella bonifica di terreni semi incolti e acquitrinosi e nel ripopolamento della zona con piante da frutto, ha incontrato la adesione unanime della popolazione ed assicura in prossimi anni una certa fonte di reddito.

COLLOREDO DI MONTALBANO

Gara di calcio a Caporiacco

Domani 31 c.m. si svolgerà sul campo di Caporiacco un incontro di calcio tra quella squadra e la compagine dei celibi di Fagagna.

La solidarietà che lenisce ogni bisogno

L'assistenza fascista

A CANEVA DI SACILE Sono pervenute al Comitato Ente Opere Assistenziali le seguenti offerte di generi: cav. Riccardo Chiaradia kg. 1500 di granoturco, 1000 di legna e 100 di fagiuoli; Comm. Domenico Rupolo 500 di granoturco; gen. Costantino Cavarzerani 70 di fagiuoli, 70 di patate e 50 di verdura; nob. Rina Pontini ved. Chiaradia 100 di granoturco, 25 di fagiuoli e 25 di patate; Chiaradia Eugenio 100 granoturco; Moro Luigi 66 granoturco; kg. 52 di granoturco ciascuno Poletto Giacomo e Zorzetto Luigi; kg. 50 di granoturco ciascuno: Ragagnin Matteo, Amadio Giovanni fu Giacomo e Vicenzini cav. Angelo; co. ing. Ezio Bellavitis 100 di patate; Cavarzerani Marianna ved. Lucchese kg. 50 di fagiuoli e kg. 40 patate; Bessega Pietro kg. 45 granoturco e 20 di patate; kg. 51 ciascuno di granoturco: Piccinato Pietro e Moro Paolo; kg. 44 di granoturco ognuno: Reginato Agostino, Lucchese Eugenio e Brunetta Giacomo; Mario Chiaradia kg. 30 di granoturco e 10 di fagiuoli; Ortolan Virginio 30 di patate e 6 di fagiuoli; Lucchese Sebastiano 42 di granoturco; Ros Ernesto 48 di granoturco; Zorzetto Giovanni 46 di granoturco; kg. 40 di granoturco ciascuno: Lucchese Giovanni e Andreetta Rodolfo; fratelli Gava 50 di fagiuoli; Quaia Francesco 50 di patate; fratelli Armellin 30 di granoturco; kg. 37 di granoturco ciascuno: Varnier Tranquillo e Gallo Giovanni; Feltrin Antonio 30; fratelli De Nadai 35; Da Ros Giacomo 34; Piccinato Gio. Batta 31; kg. 30 ciascuno di granoturco: Capriolo Antonio, Zanette Nicolò, fratelli Pessot di Paolo e Ortolan Giacomo; Lenisa Natale 31 di patate; Cavarzerani Giovanni 30 di fagiuoli; Zorzetto Giuseppe 20 di patate e 5 di fagiuoli; Tomiet Sebastiano 22 di granoturco; Mutton Giovanni 28 di granoturco; Scarabellotto Giovanni 27 di granoturco; Chiaradia Leone 26 di granoturco; kg. 215 di granoturco ciascuno: Santin Pietro, Santin Giobbe, Chiaradia Giuseppe fu Silvio, Carlot Giovanni, Masutti Pietro fu Luigi, Ortolan Domenica e figli, e Chiaradia Emilio; kg. 25 di patate Franco Battista; kg. 24 di granoturco Lenisa Giovanni; kg. 20 di granoturco ciascuno: Del Puppo Pietro, Mella Anna, Monte Gio. Batta, Masutti Pietro fu Giuseppe, Zorzetto Antonio, Perin Domenico e Freschi Angelo; kg. 20 di fagiuoli Tamburlini Basilio; kg. 10 di granoturco e 8 di patate Manfè Angelo; Mella Antonio 30 di pasta; Battistella Francesco 9 paia di calze; Giust Egidio 100 kg. di legna; Cao Biol 50 di legna; fratelli Posocco 50 di legna; Croda Gio. Batta 20 di legna; Chiaradia Giacomo 19 di granoturco; Primo Toriet 18 di granoturco; kg. 17 di granoturco ognuno Zaia Pietro e Zanette Budolin Pietro.

A LATISANA — Al comitato della assistenza sono pervenute nel mese corrente le seguenti offerte: Montello Pietro lire 137.50; Banca M. P. Cooperativa 100; Dante Pilutti 66.50; Banca del Friuli 50; dott. Elio Minutello 45; ing. Martinello Pietro 35; Lamanna Michele 30; Bertaggia Bernardo 30; Fontanello Paolino 25; Carnier Odorico 20; Biasin Gabriele 20; avv. Nicolini 20; lire 15 ciascuno: Cigaina Antonio, Comand Luigi, Glerean Italia, dr. Agostino Leonardo; lire 10 ciascuno: Basilio Petiziol, Tonelli Antonio, Ambrosio cav. Lamberto, Caneva Coriolano, Ambrosio Domenico, Fanton geom. Felice, Ambrosio Caterina; lire 7: Ravanello Fabio e Varone Rosina; lire 6: Samassa Luigi, Marello Dante; Giusberti Angelina; lire 5: Zanelli Antonio, Birtig Ubaldo. Boldarini Paolo, Carlutti Innocente, Asquini Secondo, Martinis Ettore, Gobbato Melania, Faggiani Enrico, Guerin Lino, Trevisan Antonio, Taglialegne Maria, Valle Antonio; offerte minori lire 21.

Granoturco: Fantin Domenico kg. 15; Marin Luigi 5; Zanelli Pietro 5; Zanelli Giuseppe 15; Trivellin Giuseppe 15; Mauro Giuseppe 5; Piccoli Luigi 5; Taglialegne Angelo 10; Ciutto Giuseppe 5; De Marchi Giuseppe 20; Stefanutti Luigi 20; Cassan Giovanni 10; Boscutti Luigi e fratello 20; Sbruguera Luigi 10; Sbruguera Giuseppe 10; Mason Angelo 5; Pilutti Silvio 110. — Fagiuoli: Mauro Luigi 10; Martinello Domenica 5; Centis Angelo 3; Pilutti Arrigo 30; Caneva Coriolano 3; Anastasia Luigi 5; Sbrugnera Angelo 5; Dalla Valle Giovanni 50; Formentini Paolo 25; De Carli Teresa 10; Cigaina Antonio 10; Boscatto Giovanni 20; Durigatto Lucia 5; Pilutti Silvio 50. — Patate: Eredi Pistrin fu Pietro 5; Caneva Coriolano 10; cap. Calasibetta 30; Pinzani Giovanni 10; legna: Braidotti Augusto 5 q.li.

Offerte pervenute al Comitato di Pertegada. — Granoturco: Marosa Angelo kg. 25; Rossi Pietro 25; Neri Maria 8; Buffon Ettore 20; Paschetto Antonio 12; Trevisanutti Vittorio 35; Casasola Vittorio 20; Corradin Antonio 25; Trivillin Ernesto 3; Pizzolito Sante 2; Valvason Luigi 8; Buffon Luigi 50; Crovi Enrico 35; Plosser Luigi 150; Zamarian Luigi 30; Neri Ermenegildo 30; Zanon Giacomo 20; Codignotto Argenta 30; Bidin Giacomo 40; Berto Adele 50; Cortello Benigno 10; Boscatto Lino 5; Chiandotto Giuseppe 15; Rossi Antonio 40; Galasso Luigi 22; Massaggio Tiziano 15; Cortellan Angelo 50; Picotti Arturo 50; Morsanutto Sante 10; Venaruzzo Marco 30; Zamarian Pietro 20; Maro Angelo 10; Neri Rosalia 10; Morsanutto Fioravante 50; Crose Ferdinando 30; Valvason Alessandro 20; Valvason Antonio 15; Zazato Gerardo 15; Valvason Girolamo 12; Valvason Natale 30; Valvason Pietro 30; Marsonutto Virgilio 10; Mauro Sante 5; Zaccolo Regina 5; Picotto Giovanni 50; Mauro Antonio 10; Siviero Eugenio 50; Taglialegne Lino 10; Zanetti Domenico 10; Bidin Marco 20; Bivi Giovanni 30; Meneghini Antonio 30; fratelli Ferro 20; Galasso Giuseppe 15; Scarpa cav. Luigi 50. — Patate: Rossi Pietro kg. 10; Neri Natale 3; Buffon Ettore 10; Paschetto Antonio 3; Panco 20; Zanon Giacomo 10; Codignoto Argenta 15; Bidin Giacomo 10; Picotti Arturo 30; Crose Ferdinando 5; Valvason Alessandro 2; Valvason Natale 2; Valvason Pietro 2; Picotto Giovanni 10. — Fagiuoli: Panco kg. 5; Glerean Sante 8; Massaggio Tiziano 2; Cortellan Angelo 4; Picotti Arturo 5; Venaruzzo Marco 3; Valvason Alessandro 2; Zorzato Gerardo 2; Valvason Natale 3; Valvason Pietro 3; Cecconelli Umberto 3; Meotto Angelo 2; Argnani Gio. Batta 38; Galasso Giuseppe 3; altre offerte: Neri Natale kg. 2 verze; Buffon Luigi kg. 1 lardo e una di salame; Zanon Giacomo 10 chili di verdura; Morsanutto Guglielfo chili 20 di verdura; Bidin Giacomo 10 di verdura; Giuseppe Guarda 15 di pasta; Picotti Arturo 10 di verdura e 100 di legna; Venaruzzo Marco 4 di verdura; Crose Ferdinando due salami; Valvason Alessandro un salame; Valvason Antonio chili 1 lardo; Valvason Natale un salame; Valvason Pietro un salame; Piccoli Giovanni chili 20 di carne; Pascotto Giuseppe 20 di piselli; Malussa Emilio 20 di verdura; Cecconelli Umberto un chilo di riso. — Denaro: Amministrazione Ente Rinascita Agraria di Valle Pantani lire 100; Ciani Aldo 50; lire 10 ciascuno: Gregoldo Attilio, di Francesco; Gregoldo Attilio; Pittoni Luigi; Comandante la Brigata R. Guardia di Finanza, Borgato Guido; Bruni Guglielmo lire 20; lire 5 ciascuno: Bidina Raffaele; Chiarottin Pietro, Becari Ballico; Negri Paride, Fantin Carlo, Massaggio Tiziano, Matassi Giuseppe lire 30; Panco lire 3, Guarda Giuseppe 2; Il cav. Luigi Scarpa per tutto il

periodo della assistenza invernale ha messo a disposizione del Comitato il proprio camion per la raccolta dei generi di Lignano e pineta.

A SPILIMBERGO — I seguenti sottoscrittori hanno complessivamente versato pro Opere Assistenziali: Kg. 238 di granoturco in panocchie; Kg. 151 di patate; Kg. 1.100 di fagioli; Kg. 5.100 di foraggio. Beccaro Carlo, Beccaro Antonio, Beccaro Celeste, Cimarosti Gino, Covassi Paolo, Cominotto Giovanni, Colavin Domenico, Codogno Alessandro, Colavin Giuseppe, Cominotto Vincenzo, De Paoli Alessandro, Donolo Domenico, De Rosa Romeo, Diana Antonio, De Paoli Antonio, De Paoli Giuseppe, De Paoli Antonio (Cognus), De Paoli Alessandro, De Paoli Antonio (Bortul), De Paoli Luigi, De Paoli Giovanni, De Paoli Giuseppe, De Paoli F.lli (Neno), De Rosa Vincenzo, De Paoli Domenico, De Rosa Luigi, De Rosa Pietro, De Rosa Teresa, Giacomini Massimiliano, Giacomini Antonio, Cominotto Luigi, Liva Assunta, Lenarduzzi Giuseppe, Martina Antonio, Martina Osvaldo, Ongaro Innocente, Pagnucco Antonio, Serafini Giovanni, Serafini Teresa, Toppan Giuseppe, Tonetti Leonardo, Zuliani Giovanni, Zuliani Umberto, Zavagno Luigi, Zannier Domenico, Zannier Antonio, Zannier Lina, Zuliani Vittorio, Zuliani Teresa, Zuliani Carlo, Zuliani Luigi.

I seguenti sottoscrittori hanno complessivamente versato: Kg. 400 di granoturco in panocchie; Kg. 45 di patate: Argante Luigi, Argante Italia, Cristofoli Gildo, Cristofoli Pasquale, Cristofoli Giuseppe, Cominotto Gaetano, Cristofoli Giovanni, Cristofoli Antonio, Cristofoli Emilio, Cancian Giovanni, Cognaviello Teresa, Contardo Valentino, Cominotto Gio. Batta, Colautti Giovanni, Colonello Antonio, Carrer Giovanni, Battistella Giuseppe, De Stefano Giacomo, De Stefano Nicolò, De Giorgi Giovanni, Indri Antonio, Indri Pietro, Indri Pietro, Indri Giuseppe, Lenarduzzi Antonio, Martina Amalia, Marinuzzi Osvaldo, Martina Pietro, Martina Santo, Martina Giuditta, Martina Gildo, Martina Domenico, Martina Elisa, Martina Giuseppe, Martina Giuseppe, Mirolo Pietro, Martina Francesco, Martina Marco, Martina Antonio, Martina Felice, Martina Guido, Novelli Pasqua, Passudetti Giovanni, Patton Luigi, Pezzot Felice, Pezzot Maria, Rossi Luigia, Rossi Giovanni, Toffoli Luigia, Toffoli Giovanni, Passudetti Luigi, Zanin Carmela, Zavagno Giuditta, Zanin Luigi, Zanin Antonio, Zavagno Albano, Zanin Giuseppina, Martina Luigi.

Nella frazione di Barbeano sono stati versati complessivamente: Kg. 315 di granoturco in panocchie; Kg. 105 di patate.

CIVIDALE

Esercizi spirituali a Purgessimo

Ai Caduti per la Patria

Si è chiusa a Purgessimo la settimana di esercizi spirituali predicati da don Mario Degano parroco di Madrisio di Varmo. Furono giornate d'intensa vita spirituale per quella patriottica e religiosa popolazione che rispose pienamente, intervenendo agli Esercizi ed ai S. S. Sacramenti.

A chiusura vi fu una solenne Ufficiatura al Cimitero, dove con commovente parola don Degano ricordò i defunti con riferimento particolare ai Caduti per la Patria, rilevando il valore e la gloria della nostra armi. Egli accennò con competenza di combattente ai campi ed ai luoghi più salienti della lotta, ove i nostri soldati lasciarono orme indelebili del loro eroismo, segnate col loro sangue.

RESIA

Il rapporto del Fascio

Presente l'Ispettore di Zona è stato tenuto l'annuale rapporto del Fascio di Combattimento con l'intervento di tutte le organizzazioni del Regime e di molta popolazione.

La relazione fatta dal Segretario, camerata Buttolo, è stata approvata ad unanimità. Durante il rapporto è stata espressa la viva riconoscenza a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale, per il loro continuo interessamento a favore della popolazione di questa vallata. Un pensiero è stato rivolto ai Militi resiani partiti per l'Africa orientale. L'Ispettore di Zona si è compiaciuto per l'attività svolta ed ha tracciato le direttive per quella da svolgere

S A C I L E

Manifestazione sportiva dell'Opera Balilla

Nel pomeriggio di giovedì si sono riuniti il Comitato Comunale ed i comandanti dell'Opera Balilla i quali hanno fissato le modalità ed il programma per la manifestazione sportiva che si svolgerà il 26 maggio, in occasione del saggio annuale degli iscritti all'Opera Balilla. Manifestazione che riuscirà imponente per il numero dei partecipanti che assommeranno a circa settecento. Sono stati poi presi dalle varie cariche l'equipaggiamento degli organizzati ed è stato stabilito, dopo insistente richiesta dei comandi, di fornire gli Avanguardisti del nuovo gagliardetto. Il Comitato comunale prendeva quindi visione del consuntivo e bilancio preventivo dell'anno 1934.

Conferenza di don Chinellato

Giovedì sera al salone Ruffo è stata tenuta una interessantissima conferenza sul tema: «Pio X» da don Vincenzo Chinellato. Il bravo conferenziere, ha saputo rievocare efficacemente la grande figura di Papa Sarto, mettendo in rilievo la innata semplicità del suo carattere, la sua bella mente, le rare virtù che seppero elevarlo insuperato alla glor.. degli altari.

La magnifica conferenza è stata seguita col più vivo interesse dal.. enorme pubblico, che alla fine ha salutato l'oratore con vivissimi applausi.

La conferenza è stata preceduta e seguita da alcuni cori eseguiti dalla Schola Cantorum, accompagnata da un'ottima orchestra, composta di elementi cittadini.

Decesso

Nelle prime ore di ieri mattina, colpito da grave malattia, sopravvenuta in seguito ad un attacco influenzale, cessava di vivere Vittorio Giol, apprezzato e stimato orefice della nostra città.

Probo ed onesto cittadino, tutto dedito al lavoro ed alle cure della famiglia, era da tutti molto ben voluto sicchè l'annuncio della sua morte è stato appreso con vero dolore. Alla famiglia i sensi del più vivo cordoglio.

Al Teatro Zancanaro

Domani, domenica al Teatro Zancanaro, dopo la proiezione della pellicola programmata si svolgerà un interessante spettacolo di varietà. Il «Duo Azzorre» si esibirà con le sue danze moderne ed acrobatiche e l'artista di canto Iannetto Donai delizierà il pubblico con le sue canzoni.

Circo equestre

Nel Foro Boario ha piantato le sue tende il Circo equestre moderno Fratelli Bisbini, che si fermerà nella nostra città per soli tre giorni.

Gara di calcio

Domani, nel campo sportivo di viale Trento, dopo un anno di assenza da qualsiasi incontro, si ripresenterà al pubblico per un incontro amichevole con la forte squadra di Pordenone, il locale undici dell'Associazione Calcio Sacilese.

La interessante gara si svolgerà alle ore 14.30. La cittadinanza è invitata ad intervenire per sostenere la rinata compagine che si appresta a sostenere una serie numerosa di incontri.

AVIANO

La festa dell'Arma Azzurra

Giovedì anche nel nostro campo si è ricordata la ricorrenza del XII annuale della R. Aeronautica. Alle ore 7, annunciato da uno squillo di tromba, è stato innalzato il tricolore, presenti ufficiali, sottufficiali e avieri.

Alle ore 10, in un piazzale del Campo, disposta in un quadrato, tutta la forza del Campo ha ascoltato parole di vivo entusiasmo dette dal valoroso Comandante col. Velardi. Poi è stata collocata una corona a ricordo dei Caduti dell'Arma Azzurra.

* * *

Veniamo a conoscere che il valoroso col. Velardi lascia il Comando del nostro Campo per assumere quello di Campoformido, da dove verrà tra noi quel comandante col. Da Barberino. La notizia è stata appresa con rammarico della cittadinanza che aveva avuto modo di apprezzare le magnifiche doti di comandante del col. Velardi, ma nel contempo si è lieti che un altro tra i migliori ufficiali dell'Aeronautica sia stato destinato tra noi.

Esprimiamo vivissimi auguri al col. Velardi e porgiamo il benvenuto al col. Da Barberino, già animatore e capo degli «Aquilotti» di Campoformido.

Festa del reclutamento dell'Opera Balilla

Domani si svolgerà la festa del reclutamento dei Balilla con il seguente programma: Ore 8 messa solenne in Duomo — ore 9.30: Esami di capo squadra — ore 10.30: consegna di moschetti ai Balilla Moschettieri.

Assemblea dei mutilati

Come già annunziato, domani alle ore 16 si svolgerà l'assemblea generale della locale Sottosezione dei Mutilati. In tale occasione il Segretario del Fascio consegnerà le tessere del Partito ai vari mutilati e invalidi.

Adunata dei fascisti

Alle ore 17 di domani tutti i fascisti sono comandati di trovarsi in divisa fascista in piazza Duomo ove sarà dato il saluto alle reclute del 1914 chiamate alle armi.

Istruzione della Milizia

Il Comando del Manipolo ha disposto che tutti gli appartenenti alla Milizia domani alle ore 7 si trovino nella sede del Comando stesso per istruzioni.

CORDENONS

Convegno sindacale

La Delegazione di Zona di Pordenone dei lavoratori dell'industria comunica, che domani alle ore 10, nella sala della Casa del Fascio, si svolgerà un'assemblea delle maestranze della Cartiera Galvani per trattare questioni inerenti il contratto di lavoro. Interverranno il Segretario dell'Unione Provinciale ed il Capo sezione.

PONTEBBA

Rapporto del Fascio

Domani 31 corrente alle ore 15, nella sala del Teatro Comunale, alla presenza delle Gerarchie della zona, sarà tenuto l'annuale rapporto del Fascio Pontebbano. Tutti gli iscritti sono tenuti ad intervenire nella prescritta divisa fascista. Le Organizzazioni tutte hanno l'obbligo di intervenire con il rispettivo vessillo.

Nell'Opera Balilla

Nuovi Capisquadra Balilla. — Diamo l'elenco dei bravi Balilla che hanno sostenuto l'esame per capisquadra ottenendo la promozione con la votazione a fianco segnata:

Balilla Moschettieri: Buzzi Eddo 100 su 100; Buzzi Luciano 100; Calligaris Attilio 100; Sacchetti Pietro 96; Boria Dionisio 92; Fontanella Rinaldo 92; Nassimbeni Gino 90; Antonelli Mario 88.

Balilla: Cavan Domenico, Clauderotti Arturo, Ferrante Luigi, Pizzo Gianfranco, Schiano Pietro, Segala Lino 100 su 100; Covassi Giovanni, Merlini Sergio, Orsaria Rodolfo 92 su 100; Moroso Luigi 90 su 100.

Rinnoviamo ai bravi balilla ed a tutti gli istruttori il nostro plauso.

Esami Capisquadra Piccole Italiane. — Essendo la giornata di domani 31 dedicata ad altre cerimonie, gli esami per caposquadra Piccole Italiane si svolgeranno nella locale palestra Balilla nel pomeriggio di oggi.

Riunione Dirigenti. — Oggi alle ore 20.30 sarà tenuto il terzo rapporto settimanale dei dirigenti dell'Opera per l'esame della situazione e per concretare le future attività ginnico sportive.

Ordine di adunata. — Domani alle ore 14 tutti gli Organizzati all'Opera Balilla sono comandati presso la Casa Balilla per presenziare poi al rapporto annuale del Fascio di Combattimento. Dalla riunione sono dispensati gli Organizzati delle frazioni.

Assemblea dell'Operaia

Domani, nella sala del Palazzo Municipale, si svolgerà l'annuale assemblea dei soci della Società Operaia di M. S.

Funebri

L'altro ieri tutta Pontebba volle rendere l'estremo saluto al soldato Biondani, deceduto in seguito al noto incidente motociclistico avvenuto in Pontebbanova la notte del 26 corrente. La salma, che durante la permanenza nella cella mortuaria del cimitero è stata amorevolmente vegliata da Giovani fascisti e da Avanguardisti, dopo le cerimonie religioso ha proseguito per Udine per essere tumulata in quel camposanto.

Cinema Littorio

Viva è l'attesa per la grande proiezione del film «Mata Hari» che avremo oggi e domani al Cinema Littorio. Gli appassionati del cinematografo sono avvertiti che la proiezione domenicale delle ore 16 per domenica rimane sospesa essendo la sala impegnata per una cerimonia.

Per questo eccezionale spettacolo saranno date egualmente due proiezioni, una sabato sera alle ore 20.45 e l'altra domenica sera alla medesima ora.

MANIAGO

Nell'Opera Balilla

Circa una trentina dei nostri avanguardisti, accompagnati dal loro comandante, sostennero a Udine, innanzi ad apposita Commissione, gli esami di capisquadra. Oltre una trentina di balilla escursionisti e moschettieri si presentarono dinanzi alla Commissione locale a sostenere gli stessi esami. Ottima la preparazione dei giovani che ad dimostrarono zelo, volontà, applicazione, per cui si prevedono in detti esami i migliori risultati.

Seguendo le disposizioni superiori, si è svolta la Festa del Reclutamento, al fine di incitare i giovani ad iscriversi all'Opera Balilla. La festa ha dato per afflusso di popolo e per nuove iscrizioni lusinghieri risultati.

Nel Dopolavoro

Esaurito il girone di zona del gioco del calcio, è risultata vincitrice la bella squadra del nostro Dopolavoro, che dovrà prossimamente incontrarsi con la vincitrice dell'altro girone per disputare il titolo di campione di zona, titolo altra volta conquistato.

A fianco di questa affermazione sportiva, la sezione cinematografale ha potuto procurarsi i maggiori films della stagione, tra i quali figurano «Teresa Confalonieri», «Campo di Maggio», «Regina Cristina», «Notti moscovite», «Tarzan e la Compagna» e «Viva Villa», lavori che presto i nostri dopolavoristi ammireranno.

La sezione turistica sta preparando la gita per Tarcento, che avrà luogo il 22 aprile, in occasione del raduno dopolavoristico provinciale per la celebrazione del Decennale dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Al cinema

Domani al cinema del Dopolavoro si proietta il film italiano «Signora Paradiso».

Vittoria calcistica

Sul campo locale delle Colletterie Riunite si sono incontrate per una partita valevole agli effetti del campionato di Zona, la nostra squadra del Dopolavoro, con quella di S. Leonardo. La vittoria è arrisa al nostro undici per 2 a 1.

TARCENTO

Beneficenza della Banca

La locale Banca Cooperativa, istituto largamente apprezzato dalla classe dei nostri commercianti, sempre prima, in ogni occasione, a soccorrere le nostre istituzioni di beneficenza, continuando una sua antica tradizione ha elargito anche quest'anno alla chiusura dei conti del decorso esercizio vari somme a favore delle seguenti Istituzioni: Federazione Provinciale Fascista (Ente Opere Assistenziali), L. 1000; Comitato Fascista Assistenza Civile di Tarcento 300, Asilo Infantile di Segnacco 100, Ente Opere Assistenziali di Tarcento 200, Congregazione di Carità 200, Opera Nazionale Balilla 300, Asilo Infantile di Tarcento 300, Colonia Elioterapica di Tarcento 150, Cucina Economica di Tarcento 100, Sezione Combattenti 100, Patronato scolastico 100, Opera Nazionale Maternità Infanzia 150, Sezione Mutilati Invalidi di Guerra 100, Unione Italiana Ciechi sez. di Udine, 100, Dopolavoro di Tarcento 100, Scuola Professionale d'Arti e Mestieri 600, Istituzioni del Comune di Nimis 500. Totale L. 4.300.

Gara di marcia di regolarità

Il locale Comando della 1028.a Legione Avanguardisti «Torre» indice per domenica 12 maggio p. v. una gara di marcia di regolarità a squadre, su un percorso da destinarsi, ma che non sarà superiore ai 10 chilometri.

La gara è riservata agli organizzati Avanguardisti appartenenti alle varie Centurie della Legione, regolarmente tesserati per l'anno XIII e riconosciuti fisicamente idonei dal sanitario dell'O. N. Balilla. Le iscrizioni alla gara, dovranno pervenire al Comando della Legione per il tramite della Presidenza dei singoli Comitati Comunali di appartenenza delle squadre. Le iscrizioni stesse sono gratuite e non dovranno pervenire oltre le ore 18 del giorno 15 aprile p. v.

La gara è dotata di premi.

Al cinema "Ristoro"

Questa sera e domenica nel salone cinema del «Parco Hotel Ristoro» sarà proiettato il film «La Maestrina» lavoro del compianto commediografo Dario Niccodemi nella interpretazione della Pagnani. Precederà un film Luce e «Topolino».

Beneficenza

Giuseppa Zucchin da Grignano (Trieste) ha fatto, a favore della locale Casa di Ricovero, un'oblazione di 50 lire per ottenere la remissione di una querela contro il figlio di un querela contro il suo sportivo Massimo Fasiolo di Antonio da Collerumiz di Tarcento.

LUSEVERA

I numeri della Lotteria

Ecco l'elenco dei numeri estratti nella Lotteria Pro asilo:

5812	240	5814	2943	7286	
1203	943	2259	6055	3163	
1037	4691	1217	4908	6904	
225	702	5799	3447	7466	
1138	585	283	8771	5081	
1618.					

I doni dovranno venire prelevati entro il 7 aprile p. v. Dopo tale termine, i premi non ritirati, passeranno di proprietà del Comitato della Lotteria.

LATISANA

L'adunata dei premilitari per la chiusura dei corsi

Domani sarà adunato il 7. Battaglione premilitare «Medaglia d'oro Fier Antonio Gregorutti», per la chiusura dei corsi premilitari. Il direttore dei corsi Cont. Enrico Guido Scarpa, come da accordi presi col Comandante la 63.a Legione, ha dato disposizione che tutti i premilitari di Ronchis, Teor, Pocenia, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenicco e Morsano al Tagliamento coi rispettivi istruttori si trovino domani mattina alle ore 9 al campo del Littorio, ove si svolgeranno gli esami. Terminati questi si formerà un corteo, con in testa un reparto della Centuria della Milizia, che si recherà a rendere omaggio al monumento ai Caduti. Alle ore 11 tutte le autorità politiche, civili, militari, associazioni e organizzazioni del Regime e tutti i fascisti sono invitati a trovarsi dinanzi al monumento.

Cade dalle scale e si ferisce lievemente

Pietro Gardin fu Gio. Batta di anni 64 di Latisana cadeva dalle scale ferendosi alla testa. E' stato ricoverato al nostro ospedale. Ne avrà per 8 giorni.

Farmacia di turno

Per tutta la giornata di domani presterà servizio la farmacia Zecchini di fazza Duomo.

Al cinema

Stasera sabato alle ore 20.30 e domani alle ore 17 e 20.30 al Politeama Odeon sarà proiettato il film «L'usurpatore». Precederà un documentario Luce.

TAVAGNACCO

La Sezione bocciofila del Dopolavoro di Plaino

Il 14 aprile p. v. saranno inaugurati a Plaino i tre nuovi giuochi che Primo Coletti ha messo in perfetta efficenza seguendo scrupolosamente le direttive e le istruzioni passateg. dal Dopolavoro Provinciale. E' assicurata la presenza di dirigenti provinciali e dei migliori giuocatori della Provincia.

La gara, che si può senz'altro considerare di apertura della stagione, sarà a coppie e darà la possibilità ai giuocatori di misurare le loro forze ed il loro grado di forma.

Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 14 precise di domenica 14 aprile. Il sorteggio sarà fatto dal Commissario tecnico provinciale. I giuocatori tutti sono invitati ad intervenire; vi saranno altri giuochi, feste e musiche. Sarà inoltre inaugurato il gagliardetto della Bocciofila di Plaino, presente il Segretario del Dopolavoro Provinciale.

Vige il regolamento della Bocciofila Udinese e gli arbitri saranno designati dal Dopolavoro Provinciale.

TOLMEZZO

Il Battaglione Tolmezzo offre le Fiamme ai premilitari

Domani alle ore 15 si svolgerà la cerimonia per la consegna delle Fiamme da parte del glorioso Battaglione Tolmezzo dell'8. Alpini al Battaglione Premilitari Pal Piccolo.

Tutti i premilitari sono comandati a partecipare alla cerimonia, che riveste un alto significato ideale.

RAGOGNA

Funebri di un avanguardista

Si sono svolti a S. Daniele i funerali dell'avanguardista Attilio Buttazzoni di Lino deceduto per infezione tetanica all'ospedale. Vi hanno preso parte: una rappresentanza del Fascio, l'Avanguardia con gagliardetto. Il feretro è stato portato a spalle dai camerati. Al Cimitero è stato fatto l'appello fascista. Alla famiglia condoglianze.

MORTEGLIANO

Costituzione della sottosezione degli artiglieri in congedo

Domani sarà costituita la Sottosezione degli Artiglieri in congedo. La cerimonia avrà inizio alle ore 15 nella sala del Dopolavoro, con l'intervento del Direttorio Provinciale e delle rappresentanze delle Sottosezioni vicine. Il presidente la Sottosezione, invita tutti gli artiglieri del Comune ad intervenire.

La visita ai torelli destinati alle malghe

In conformità alle norme contenute nel Regolamento per la visita preventiva dei tori in provincia di Udine, si rende noto che nei giorni nelle ore e nelle località di seguito indicate si riuniranno le Commissioni di visita per l'approvazione dei torelli destinati alle malghe dei Comuni del *Canal del Ferro*, della *Val Canale* e dei Mandamenti di *Gemona* e *Tarcento*.

Coloro che intendono presentare detti torelli all'approvazione delle Commissioni di visita devono farne domanda — in carta da bollo da L. 1 — al Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Udine, entro il 20 aprile 1935, indicando cognome, nome e domicilio del tenutario, il numero dei riproduttori per i quali si chiede la visita, la loro età, e la razza.

Per ogni torello sottoposto alla visita è dovuto un diritto fisso di lire 10 da trasmettersi, contemporaneamente alla domanda di approvazione, a mezzo vaglia postale o assegno bancario intestato al Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Udine. Le domande non corredate del relativo diritto fisso, non saranno prese in considerazione.

I torelli dovranno essere condotti nelle località fissate per le visite, osservando le vigenti disposizioni di polizia sanitaria, ed i proprietari saranno responsabili dei danni che gli animali dovessero arrecare. I torelli non approvati dovranno essere eliminati dalla riproduzione, mediante castrazione o macellazione, entro un mese dalla visita ed i proprietari hanno l'obbligo di notificare al Consiglio provinciale della economia corporativa di Udine l'avvenuta eliminazione.

Le Commissioni di visita si recheranno nei luoghi indicati solo se il Consiglio dell'economia, previo spoglio delle domande che saranno pervenute entro il 20 aprile p. c., ne avrà data conferma.

Ecco l'elenco delle località in cui si riuniranno le Commissioni di visita:

24 aprile: Ore 9.30 a *Lusnizza* sulla piazza del mercato.

9.45 a *Malborghetto* presso la Chiesa.

10.30 a *Ugovizza* presso le Scuole.

11 a *Valbruna* presso la Stazione.

11.30 a *Camporosso* presso l'ex Municipio.

14 a *Fusine* presso l'Albergo alla Posta.

15 a *Tarvisio* presso la pesa pubblica.

27 aprile: Ore 8 a *Moggio* sulla piazza del mercato.

9 a *Resiutta*.

9.30 a *Resia*.

10.30 a *Chiusaforte* - *Raccolana* presso il Ponte sul Fella.

11 a *Dogna* presso il Municipio.

12 a *Pontebba* presso il Municipio.

4 maggio: Ore 9 a *Platischis* presso la Chiesa.

9.30 a *Campo Bonis* presso Una sin.

10.30 a *Taipana* presso il Municipio.

11 a *Debellis* presso il Municipio.

11.30 a *Nimis* sulla piazza del mercato.

14 a *Zomeais* presso il Municipio.

15 a *Pradielis* presso la Latteria.

10 maggio: ore 8.30 a *Montenars* presso l'ex Municipio.

9.30 a *Trasaghis* presso il Municipio.

11 a *Bordano* presso il Municipio.

11 a *Venzone* presso il Municipio.

14 a *Gemona* sulla piazza del mercato.

PALMANOVA

Agli Avanguardisti del corso automobilisti

Tutti gli avanguardisti del corso automobilisti devono trovarsi quest'oggi alle ore 18 in sede per la lezione settimanale teorica.

Domenica alcune nostre Giovani e Piccole Italiane si recheranno a Udine per prendere parte agli esami di idoneità a caposquadra.

Cinema

Al Gran Cinema Savoia: «Il barbiere di Siviglia» dal capolavoro di Gioacchino Rossini. Fuori programma i cartoni parlati in italiano: «Avventure del pollaio». — Al teatro Garibaldi: «L'avvocato difensore» della Manenti Film.

Funebri

Ieri alle ore 17 si sono svolti i funerali del compianto Luigi Sommaggio, con una grande partecipazione di cittadini. C'era anche una rappresentanza di alpini in congedo di Palmanova, dei quali il figlio dell'estinto, geometra Aldo, è presidente. Il carro funebre era scortato dai vigili del fuoco. Fra i presenti notavansi l'Ispettore di zona, il Segretario del Fascio, il Podestà, il Direttore del Fascio (del quale fa parte l'ing. Vasco Sommaggio) ed altre autorità.

Dopo l'assoluzione in Duomo il corteo ricompostosi, ha proseguito per il cimitero. Ai famigliari rinnovate condoglianze.

CAMPOLONGO AL TORRE

Corso di frutticoltura a Tapogliano

A cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura e col concorso dell'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura sarà tenuto in Tapogliano un corso teorico pratico di frutticoltura.

La prima lezione sarà svolta martedì 2 aprile alle ore 10 presso il frutteto del co. Marino Pace.

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 41

— No! — dissi seccamente. — Non me ne andrò affatto! Ci tengo, invece, ad affrontare gli avvenimenti che tu prevedi tanto funesti. Come tu faccia a prevederli tali non so, davvero, ma sono propenso a credere che tu abbia bisogno di riposo, Walter.

Egli si fermò, guardandomi sorpreso.

— Sì, — continuai — sei eccitato fuori misura, amico mio. Io, che avrei le tue medesime ragioni per esserlo, e forse più, mi sento invece molto calmo. Perciò rimango, e me ne andrò solo il giorno in cui sarà pronunciata l'ultima parola su questo dannato laccio di seta.

Walter tentennò il capo e sulle sue labbra apparve un sorriso sdegnoso, quasi gli fosse in dubbio sulla pienezza delle mie facoltà mentali. Replicò con molta calma:

— Va bene, Louis. Fai quello che ti pare; ma che il diavolo mi porti se non te ne pentirai.

Quindi uscì senza aggiungere altro.

18 - Intermezzo a quattro

Dire che non mi pentii della condotta, sarebbe falso. Comprendevo di aver trattato male Walter, e se non mi avesse trattenuto l'inguaribile orgoglio, gli sarei corso dietro per scusarmi. Ma non lo feci, e ciò sebbene il mio potere di aumentare la mia ira. D'altronde, comprendevo come in realtà fossi molto più in collera con me stesso che con lui. Così, dopo aver rimuginato svariati progetti che rigettai quindi uno ad uno, uscii e mi diressi a piedi verso il cuore della metropoli. La passeggiata calmò un poco la mia eccitazione. Giunto in Piccadilly, entrai in un lussuoso ristorante dove spesi una piccola sostanza per la colazione, che toccai appena. Uscii malcontento di me stesso, e, come sempre avviene in circostanze simili, credetti opportuno concedermi qualche svago. Assistetti durante il pomeriggio a un paio di spettacoli cinematografici, e ritornato in Piccadilli Circus, nel sottosuolo, ebbi la ventura d'incontrare una ragazza presentatami da Walter, circa un mese prima. La invitai a prendere il tè. Accettò di buon grado; dovetti un poco accompagnarla in un tè durno dove si dava uno spettacolo piuttosto volgare, che non mi servì d'aperitivo per il pranzo al Carlton. La giovane se lino a quel momento aveva ostentato una specie di allegria artificiale eccessivamente studiata, verso la fine del pranzo, sembrò ammutolire. Alle mie prudenti domande, intese a risolvere l'enigma del suo umore, essa iniziò il racconto di una dolorosa quanto assurda storia, durante il quale io feci a me stesso più volte il fermo proposito di non passare mai più per il sottosuolo di Piccadilly Circus. Mi disse che sua madre proprio quel giorno le aveva scritto dal Kent (voleva farmi leggere la lettera) pregandola di mandarle telegraficamente dieci sterline. Il denaro le era indispensabile per pagare il fitto arretrato ed altri conti. La giovane però, che non possedeva neppure un terzo della somma richiestale. Aveva bensì cercato lavoro presso parecchi impresari teatrali, ma non aveva trovato neppure un miserabile posto di comparsa. E dire ch'ella era una ballerina non disprezzabile (almeno così diceva) e che, non so quanti mesi prima, aveva riscosso un buon successo al Teatro Olimpo! La conclusione fu che il mio sigaro, già abbastanza grigio, divenne nero e che, scusandomi, le feci capire come per dieci sterline non fosse il caso di finire nel Tamigi. Dopo di che, aggiunse le dieci sterline ed anche un altro piccolo dono. La fine del pranzo, sembrò ammutolire. Quest'ultimo argomento, certo fu un balsamo, giacchè la giovane riacquistò la consueta allegria. E credo che anche la ipotetica genitrice abbia potuto pagare i suoi ancor più ipotetici conti. Invece, il mio fu che la ragazza si credette poi in obbligo di mostrarsi riconoscente fuori modo e oltre ogni britannica convenienza. Non so con quali arti io sia riuscito a liberarmi da quella donna che voleva ad ogni costo accompagnarmi a casa. Certamente, mi riuscì, e ricordo solo la faccia attonita della giovane che mi guardava quasi fossi un animale da museo, una specie di fenomeno, o, se volete, un uomo privo di un venerdì

Uscii dal Carlton un po' stordito e alquanto più leggero di tasca. Mi diressi a caso, verso il Regents' Park, e strada facendo pensai alle mie spese assurde di quel pomeriggio saturo di noia e di disgusto. Mandai al diavolo mille volte me stesso per primo, quindi Walter, e infine tutti i lacci di seta dell'India e della Gran Bretagna; specie questi ultimi, ch'io ritenevo complici di quello sperpero. Procedendo quel che dannato sperpero era piovuto un poco, poi il tempo s'era rischiarato, e l'aria era tersa e frizzante. Le fontane del parco, le luci e gli asfalti bagnati si riflettevano sugli asfalti bagnati e le grandi arterie sembravano perdersi lontano in quel la interminabile teoria di lumi. Sopra il parco le luci della città si confondevano con le stelle e qualche rara nube rimaneva, ancorò sferica e navigante, tagliato nettamente dall'ombra dei grandi alberi e dalle sagome dei palazzi e delle innumerevoli torri e campanili. Indugiai sull'orlo di un marciapiede a rimirare quelle specie di scenario che avevo visto tante volte, ma che tuttavia risvegliava in me un istinto artistico contemplativo fuori tempo specie in quei giorni.

Già da qualche tempo gli avvenimenti mi avevano reso immune dal sentimentalismo, e la bella, più o meno oneste. Frasi comuni che tuttavia dovranno va finito col divenirmi insopportabile. Già più volte avevo pensato con rabbia alla fuga, e con acuta nostalgia alla mia città nativa. Ma mai come in quell'ora avevo sentito con maggior forza il desiderio del familiare panorama d'Italia e dell'azzurro profondo del cielo mediterraneo. Eppure, quando Walter mi aveva pregato di partire per il mio successivo pomeriggio, avevo rifiutato. Perchè? mi domandavo. E' una voce, dal mio intimo rispondeva: «Perchè hai un carattere insopportabile: ostico e testardo».

Scrollai le spalle e m'inoltrai nel parco, lentamente, per un viale principale popolato da varie coppie. «L'eterna canzone», non potei a meno di mormorare fra me, fissando lo sguardo su due persone che procedevano teneramente a braccetto, pochi metri più avanti.

Il pericoloso e contagioso sentimentalismo che una coppia di innamorati irradia sotto ogni latitudine, minacciava ora di farsi strada in me. — Ecco — mi dicevo — un giovane della mia età che sembra, per il momento, perfettamente felice, e non pensa che a mormorare i soliti luoghi comuni a una ragazza più o meno onesta. Frasi comuni che tuttavia dovranno essere ripetute milioni di volte ancora, prima che questa sciocca umanità scompaia dalla faccia della terra, e che provocheranno ancora fremiti di piacere, speranze di felicità, e amare disillusioni. La donna non sembrava meno felice del compagno e si appoggiava mollemente contro il suo fianco. Essi svoltarono ben presto in una viale a lato, mentre io seguivo meccanicamente a una certa distanza, e si fermarono presso una panchina. Compresi ad un tratto la bizzarra idea che avrei fatto quella coppia di accorti della mia presenza, o peggio, accorti ch'io li osservavo di deliberato proposito. Mi fermai. Stavo per tornare indietro, quando l'uomo accese una sigaretta. Al riverbero della breve fiammella lo riconobbi e restai là inchiodato dallo stupore.

Era Walter.

Il fatto di sorprenderlo là, a quell'ora, con una ragazza, veramente non mi sarebbe sembrato molto strano se non avessi riconosciuto anche la donna, nella persona della signorina Grace.

(Continua).

LA VITA CITTADINA

Gli assegni famigliari alle donne addette all'industria e aventi il marito disoccupato

Oltre 7 mila donne di Udine, Pordenone, Tarcento e Gemona saranno ammesse al beneficio

Il Comitato amministratore della Cassa nazionale per gli assegni famigliari agli operai dell'industria ha tenuto un'importante riunione, sotto la presidenza dell'on. Bruno Biagi. Com'è noto, la Cassa ha cominciato a funzionare col giorno 3 dicembre 1934-XIII e gli assegni agli operai che hanno almeno due figli in età inferiore ai 14 anni sono stati corrisposti a decorrere dal 14 gennaio (e solo da tale data va calcolata la media delle ore settimanali eseguite dagli operai interessati). I servizi della Cassa assegni famigliari sono gestiti dall'Istituto Nazionale fascista della Previdenza Sociale, in conformità all'accordo fra le Confederazioni degli industriali e dei lavoratori dell'industria, stipulato il 1. gennaio 1935-XIII e i dati forniti dalla Direzione generale dell'Istituto permettono ora di affermare che l'accordo per quanto riguarda gli assegni famigliari va attuandosi gradualmente e incessantemente.

Il Comitato, intendendo perfezionare e possibilmente ampliare questa forma di assistenza alle famiglie numerose su basi tecnico-finanziarie bene accertate, ha stabilito di procedere ad una rilevazione statistica che avrà lo scopo di fornire i dati sulla composizione delle famiglie degli operai occupati nella industria, e sulla entità dei contributi che sono versati indistintamente per i lavori ad orario di quaranta ore settimanali e ad orario superiore a questo limite. In base ai risultati di tale rilevazione sarà deciso quali maggiori benefici possano eventualmente concedersi e quali, tra i voti delle categorie interessate, possono trovare accoglimento, senza turbare l'equilibrio finanziario della Cassa.

Intanto il Comitato ha stabilito che a decorrere dal 1. aprile siano ammesse al sussidio anche le donne occupate nell'industria che abbiano il marito disoccupato e figli minori di 14 anni a loro carico, ed ha determinato le norme cautelative per la applicazione di questa concessione. Il Comitato ha quindi risolto importanti quesiti formulati dai Comitati di vigilanza di diverse provincie o sorti nella applicazione pratica delle norme già adottate.

Siamo lieti di rilevare che quanto era stato auspicato dall'Unione Fascista Lavoratori Industria ha trovato in seno al Comitato Amministratore la più larga rispondenza. Le riunioni tenute a Udine, Pordenone, Tarcento e Gemona era stato più volte prospettata la necessità di estendere il sussidio a quella vasta ed importante categoria di donne che (pur versando i contributi ed avendo il marito disoccupato) non erano ammesse al beneficio. Le segnalazioni insistenti fatte alla Confederazione ed alla Federazione Tessili e l'interessamento fervido e costante dell'on. Malusardi hanno avuto l'esito desiderato con la deliberazione che, sotto la presidenza dell'on. Bruno Biagi, il quale segue con viva passione gli interessi della classe lavoratrice, è stata votata dal Comitato amministratore.

Ciò dimostra che il Regime, cui sta a cuore il benessere degli operai, vigila attentamente ed interviene sempre efficacemente risolvendo in loro favore urgenti ed importanti questioni.

La deliberazione del Comitato è particolarmente interessante per la nostra città e per i centri di Porde- nostra città e per i centri di Pordenone, Tarcento e Gemona nei quali, su 15 mila donne occupate in lavori dell'Industria, oltre 7 mila si trovano nella condizione di essere ammesse al sussidio.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Il saluto dei generali della Milizia

Il Segretario Federale ha ieri ricevuto il console generale Giovanni Bocchio in visita di congedo e il console generale Alberto Liuzzi che assume il Comando del XIII Gruppo Legioni.

Per la previdenza sociale

Il Segretario Federale ha ricevuto il Direttore della sezione di Udine dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale che gli ha riferito sull'attività svolta. Sono stati inoltre presi opportuni accordi per una stretta collaborazione fra la Federazione dei Fasci di Combattimento e l'Istituto stesso in ottemperanza anche alle recenti disposizioni del Segretario del Partito.

Provvedimento disciplinare

Con provvedimento in data 24 marzo Gianni Zilotti è stato sospeso dal Partito per mesi tre perchè in un locale pubblico provocava ingiustamente altro camerata con atti e frasi inurbane.

Nel Gruppo Legioni

Il console generale Giovanni Bocchio ha passato ieri la consegna del Comando del XIII Gruppo Legioni al nuovo comandante console generale Alberto Liuzzi.

Il generale Bocchio, destinato al comando del Gruppo Legioni di Trieste, era nella nostra città dal 23 febbraio X, proveniente da Bolzano ove, console, comandava la 45a Legione. La sua fede squadrista, le sue capacità di comandante riaffermate fra noi, troveranno certamente nella nuova residenza altra conferma, come con cuore di camerati auspichiamo.

I nostri oggi per il generale Liuzzi e per il generale Bocchio il nostro più fervido saluto.

L'assemblea annuale delle Casse malattia industria

Domani, domenica, alle ore 10, si svolgerà presso il palazzo Caiselli, l'assemblea generale ordinaria dei lavoratori dell'industria edile, legno, metalmeccanica, laterizi e varie.

All'assemblea saranno sottoposti oltrechè i bilanci del decorso anno ed i rilevamenti statistici, i lavori svolti dai consigli sopratutto per l'attrezzatura del poliambulatorio, la cui apertura è imminente.

Si invitano gli iscritti a presenziare numerosi all'assemblea.

riflessi

Il bugiometro

Siamo fritti! Non possiamo più dire bugie! Hanno inventato una macchina impertinente che fa la spia ad ogni nostro stato d'animo quando si trovi a flirtare con la fantasia. Vuole certo professorone (il dott. Hermigann di New-York) che quando noi diciamo una cosa contraria alla verità il nostro complicato e sensibile sistema nervoso venga attraversato da una serie di «brividi», da una corrente cioè provocata dalla naturale ed immediata ribellione della nostra materia cerebrale costretta a compiere uno sforzo straordinario, una specie di lavoro a cottimo, un fuori orario di diversa natura dal normale esplicarsi della funzione mnemonica. La cosa a tutta prima può apparire relativamente semplice; ma quel signore assicura che la macchina registri questi brividi, *come l'ordigno che muto ti informa il tempo che impieghi tra l'avvertire il pericolo e il riparo che gli metti.*

Strano animale l'uomo. La bugia è un paravento al quale chiediamo ospitalità per ragioni di varia indole; non esiste in sè, a sè, come la verità. La si crea noi, perchè attraverso un certo processo di ragionamenti la nostra vigliaccheria conquista la poltrona della comodità, la rendita dell'utile, il salvacondotto contro il rischio. Siamo noi stessi che dopo averla creata ci affanniamo a difenderla cercando di vestirla da verità. E dovremmo essere noi che, dopo tanta fatica, dovremmo oggi... smascherarla? Prima costruiamo e poi distruggiamo. Non c'è coerenza in tutto questo, protestiamo alto anche perchè non ammettiamo la ricerca della paternità nemmeno in fatto di «brividi» tanto più che qui si toglie autorità ai confessori, i soli legittimi depositari dei bugiardi. Di solito le bugie sono graziosamente o pedestremente inventate per... tranquillità. Infine sarebbe proprio la verità a farci provare i... brividi, per la semplice ragione che si fa bugiardo colui che ha paura della verità; ed è risaputo che la paura si manifesta attraverso «brividi».

Allora? Allora il dott. Hermigann sarà un ottimo meccanico ma è un pessimo psicologo. Ci dia almeno l'esperienza personale. Ma noi conosciamo già una macchina del genere e molto più efficace. Da bambini la mamma ci guardava negli occhi e ci ammoniva con sorridente broncio: «vedo una bugia nera, nera che ti corre sulla fronte! Eccola lì, brutta brutta!» e noi con le manine tentavamo nascondere la fronte.... rivelatrice.

Cg

STATO CIVILE DI UDINE

29 Marzo 1935 XIII

Nati: 5
più 1 nato morto
Morti: 2
Matrimoni: —

Nascite

Legittimi: Vicario Vittorio di Angelo — Cisilino Teresa di Olindo — Lucchini Lucchino di Giacomo. — Illegittimi: 2.

Morti

Tosolini Giuseppe di anni 92 fu Giacomo contadino — Bortolussi Luigia fu Antonio di anni 70 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Gasparutti Luigi panettiere con Girelli Maria cameriera — Bernardis Giuseppe fabbro con Castellani Giovanna casalinga — Antonini nob. Carlo possidente con Lestuzzi Anna Maria civile.

Reale Automobile Club

Il fanalino posteriore delle automobili e le nuove disposizioni di legge

E' noto che il Codice della Strada prescrive per gli autoveicoli l'obbligo del fanalino a due luci per la targa posteriore. Non tutti sanno, invece, che a chi è sorpreso viaggiar in auto col fanalino spento nelle ore e nei casi in cui ne è obbligatoria l'accensione, è inflitta un'ammenda da cinquecento a mille lire, non conciliabile.

La dizione del vecchio Codice aveva permesso un'interpretazione secondo cui era applicata una ammenda conciliabile da venticinque a duecento lire per i casi di «fanalino spento»; mentre le maggiori penalità previste erano applicate per la «mancanza del fanalino».

L'art. 59 della nuova legge è invece esplicito nel sancire l'ammenda da lire 500 a lire 1000 per chi circoli con autoveicolo non munito dei prescritti fanali o ei dispositivi di illuminazione sufficiente, ovvero non usi detti apparecchi quando l'uso ne è obbligatorio».

Inoltre, l'art. 76 fa obbligo al proprietario di curare che la targa sia «sempre» bene illuminata e leggibile, per cui il conducente non può nemmeno giustificarsi coll'affermare di non essersene accorto. In tali termini, la questione ha i suoi inconvenienti perchè il fanalino posteriore può effettivamente spegnersi per molteplici cause anche indipendenti dalle cure dell'automobilista e, durante la corsa, senza che quegli se ne avveda. Accertato il fatto, gli agenti intimano la contravvenzione e non accertano le cause o accolgono le giustificazioni, perchè ciò esula dalla loro competenza e rientra in quella del Pretore in sede di giudizio. Gli agenti piuttosto, se ritengono che il fatto sia imputabile a cause di forza maggiore e non a incuria del conducente, possono limitarsi a una semplice diffida; ma ciò rientra nelle loro facoltà soggettive e non in quelle giuridiche.

Sicchè, normalmente, l'automobilista deve attendere il verbale di contravvenzione e, entro 48 ore dalla sua notifica, pagare all'Ufficio del Registro l'oblazione di un sesto dell'ammenda, cioè lire 167. Gli interessati pongano dunque ogni attenzione alle possibili cause dello spegnimento del fanalino, ispezionando frequentemente gli apparecchi di illuminazione e di alimentazione ed i relativi conduttori elettrici.

Cadendo accidentalmente a terra, l'esercente Giuseppe Bertoni d'anni 40 da Bressa di Campoformido, ha riportato una contusione all'occhio destro guaribile in 15 giorni.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Marcia nuziale. - Capolavoro italiano con interpreti principali Kiki Palmer e Tullio Carminati. Sulle scene nuovo originale programma degli *«Spettacoli bleu»*.

Cinematografi

Cecchini

Il mondo va avanti. - Colosso Fox, novità 1935 di successo mondiale, con Madeleine Carrol e Franchot Tone. Prezzi ribassati lire 2.80 - 1.70 - 1.00 - Val. le riduzioni. - Ore 17.

Eden

Ore 14.30: *«Mattinata dei fanciulli»* con programma di Topolino, favole a colori ecc.

Ore 17: Una notte d'amore. - Brillante vicenda amorosa con Grace Moore e Tullio Carminati.

Impero

La cieca di Sorrento. - Una pagina del nostro Risorgimento attraverso una vicenda romanzata nell'interpretazione di Dria Paola e Corrado Racca. - Ore 17.

Nei Sindacati del Commercio

Un importante accordo per dare lavoro ai panettieri disoccupati

Oltre ai vigenti accordi nazionali per alleviare la disoccupazione dei lavoranti panettieri applicati in pieno nella nostra provincia, fra l'Unione dei lavoratori del Commercio e l'Unione dei Commercianti è stato ieri stipulato un accordo in una riunione tenuta presso la sede dell'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti ed alla quale hanno partecipato i rappresentanti del Sindacato Provinciale Fascista dei Panificatori ed Affini e del Sindacato Lavoratori Panettieri.

Il camerata Cozzi, Segretario del Sindacato Lavoranti Panettieri, ha proposto, analogamente a quanto è stato concordato a Modena, e in relazione ad un invito rivolto dal Segretario del Partito, che i datori di lavoro i quali attendono personalmente o col mezzo di propri famigliari, alla panificazione, mettano a disposizione dei lavoranti disoccupati una giornata settimanale di lavoro.

Il camerata Brusutti, Presidente del Sindacato Panificatori a nome dei datori di lavoro, riconosce giusta in linea di principio la proposta. Obbietta però la necessità di tener conto, caso per caso, delle possibilità delle singole aziende, specialmente in considerazione del fatto che numerosi piccoli panifici hanno una così limitata produzione, da non consentire l'impiego di mano di opera salariata neppure in via occasionale.

Si decide pertanto, previa autorizzazione della Federazione Nazionale di categoria, di accettare la proposta del Sindacato Lavoranti Panettieri, con la limitazione richiesta dai datori di lavoro. Di comune accordo tra i due Sindacati verranno indicate le aziende che dovranno venire escluse dall'applicazione dell'accordo.

Opera Nazionale Balilla

La gara di tiro a segno per Avanguardisti

L'Ufficio Stampa comunica:

Domani al poligono di Porta Venezia avrà svolgimento, organizzata dalla Presidenza Provinciale, una importante gara di tiro a segno fra gli avanguardisti appartenenti ai rioni della città. Concorreranno 6 squadre: cinque rappresentanti i Comitati Rionali e una rappresentanza della 713.a Legione Marinara. Le squadre sono composte di 6 elementi, ciascuna scelti tra i migliori classificati delle eliminatorie effettuatesi alcune domeniche fa. Alle gare assisteranno, autorità civili e militari e le rappresentanze delle varie coorti avanguardisti della città. Gli avanguardisti dovranno adunarsi presso i rispettivi comandi di Coorte per trovarsi poi inquadrati alle ore 9 al Poligono di Viale Venezia.

Il tiro si effettuerà a 100 metri contro bersaglio quadrato di dimensioni di 80 per 80 e saranno considerati validi i colpi che giungeranno al bersaglio in un cerchio di 60 cm. di diametro. I cerchi concentrici per la graduatoria dei punti saranno stabiliti come dal programma stabilito dalla Presidenza.

Sarà dichiarata vincente la squadra che nella somma di punteggi conseguiti dai suoi componenti avrà raggiunto il numero più alto. A parità di punti sarà dichiarata prima la squadra che nel complesso avrà segnato meno zeri. Così avranno il 2.o e 3.o posto in classifica le squadre che seguono nel punteggio la classificata.

Terminata la gara per le squadre si procederà con le stesse modalità alla classifica del primo assoluto facendo effettuare un tiro fra i migliori tiratori di ogni squadra (uno per squadra); a parità di punti si procederà al ballottaggio.

I premi saranno così assegnati: Squadra 1. classificata, I. premio; squadra 2.a classificata, II. premio; squadra 3.a classificata, III. premio. Avanguardista classificato primo assoluto premio unico.

La commissione si riserva di togliere al punteggio finale di ogni squadra da 1 a 5 punti per il modo come si presenta la squadra e per la disciplina del fuoco.

I corsi capisquadra avanguardisti alla Casa del Balilla

Giovedì e venerdì 28-29 corrente, hanno avuto svolgimento alla Casa del Balilla, gli esami capi squadra degli Avanguardisti della città.

Il numero dei partecipanti e lo esito degli esami saranno pubblicati prossimamente. Fin d'ora possiamo però affermare l'ottimo comportamento dimostrato dai reparti e la buona preparazione degli esaminandi.

La gita ai campi di battaglia

Indetta dal II. Comitato Rionale

Gli avanguardisti del II. Comitato Rionale che sono iscritti per la gita ai campi di battaglia che sarà effettuata domani sono invitati a presentarsi alla sede del Gruppo domani stesso alle ore 5.30.

11.a Legione «Dicat»

Adunata per istruzione

Domani alle ore 8 si presenteranno presso la sede per controllo ed istruzione i seguenti reparti: 121.a, 124.a Batteria c. a., premilitari delle classi 1915-16; corso telemetristi. Uniforme ordinaria.

«Più profondo è il solco più alto è il destino»

LE MANIFESTAZIONI ANTITUBERCOLARI DELL'A. XIII

14 aprile: «Giornata delle due croci»

Squillerà la campana anche quest'anno per la crociata antitubercolare che culminerà il 14 d'aprile con la «giornata delle due croci» cui seguirà la V campagna per il francobollo antitubercolare protraendosi fino al 19 maggio. L'organizzazione delle due manifestazioni, è affidata al Consorzio Provinciale Antitubercolare in collaborazione con il Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana e già sono state diramate le disposizioni perchè la celebrazione riesca consona all'alto suo scopo.

Nei Comuni della Provincia sarà costituito il comitato esecutivo del quale faranno parte il Podestà e il segretario del Comune, il segretario del Fascio, il delegato della Croce Rossa, i parroci il pretore (nei capiluogo di mandamento), o il giudice conciliatore, i presidenti delle Congregazioni di Carità o di altre Opere pie, i presidenti delle organizzazioni dei combattenti, i rappresentanti dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, dell'Opera Balilla, del Dopolavoro, dei Fasci Femminili, degli Avanguardisti, delle organizzazioni sindacali; i medici e gli insegnanti elementari.

La propaganda sarà curata ovunque a mezzo di proiezioni e di pubblicazioni e nelle Scuole gl'insegnanti terranno una breve lezione illustrativa. I cittadini contribuiranno con offerte ed all'uopo saranno organizzate squadre di raccolta costituite da studenti, avanguardisti, balilla e signorine.

Nei Comuni rurali sarà promossa la raccolta di generi e derrate alimentari (uova, granoturco, frumento, patate, ecc.). Questi generi dovranno poi essere convertiti in denaro sul luogo, a cura del Comitato.

La «Giornata» — che avrà quest'anno per parola d'ordine *«più profondo è il solco più alto è il destino»* — si inizierà nel pomeriggio del giorno precedente la domenica 14 aprile e si chiuderà alla sera della domenica stessa.

Come negli anni scorsi, per la campagna del francobollo chiudilettera saranno messi in vendita libretti numerati contenenti ciascuno 70 francobolli e i libretti concorreranno alla Lotteria Nazionale indetta dalla Federazione Nazionale Fascista per la Lotta contro la Tubercolosi e che sarà estratta il 30 giugno in Roma.

All'Istituto Fascista di Cultura

Conferenza rinviata

La conferenza che il nostro direttore dott. Umberto Melani avrebbe dovuto tenere iersera all'Istituto fascista di cultura è stata rinviata a prossima data.

L'offerta volontaristica dei "fazzoletti cremisi"

Ieri sera si è riunito il consiglio direttivo della sezione Volontari di Guerra, il quale ha preso in esame l'attività svolta ed ha tracciato le direttive per quella avvenire, con particolare riferimento alla sempre maggiore efficienza dei Volontari ed Azzurri di Dalmazia.

E' in corso il tesseramento, e la sezione fa vivo appello a tutti i soci affinchè vogliano al più presto regolarizzare la loro posizione amministrativa. (La sede è aperta nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18.30 alle 19.30).

Il Consiglio, salutando i commilitoni partiti per l'Africa Orientale, ha deliberato di inviare alla sede centrale un telegramma nel quale i Volontari friulani, riconfermando i sentimenti espressi precedentemente, rinnovano l'offerta volontaristica con inesausta fede nei destini della più grande Italia fascista.

Fasci Giovanili di Combattimento

Corsi premilitari di pilotaggio aereo

I Giovani Fascisti che hanno inoltrato domanda al Ministero dell'Aeronautica per frequentare il corso di pilotaggio aereo premilitare e che ancora non lo hanno segnalato a questo Comando Federale, sono invitati a farlo entro il 10 aprile prossimo.

Diecimila lire della Cassa di Risparmio all'Istituto di Rubignacco

La Cassa di Risparmio, col tramite del Patronato friulano orfani di guerra, ha erogato a favore dello Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco la somma di L. 10 mila quale contributo per l'anno 1935.

Cure marine e montane

Le visite mediche

Durante il prossimo mese di aprile avranno luogo le visite della commissione medica ai concorrenti alle cure marine e montane indette dall'Ente Opere Assistenziali. Settimanalmente saranno pubblicati sul nostro giornale il luogo, la data e l'ora di visita della commissione.

Gli orari estivi

Barbieri e parrucchieri

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato ricorda a tutti gli artigiani barbieri e parrucchieri che a partire dal primo di aprile e fino a tutto il 30 settembre prossimo dovranno osservare il seguente orario di lavoro:

Nei giorni di martedì, mercoledì giovedì, venerdì dalle 7.30 alle 12, e dalle ore 14 alle ore 19.30; nei giorni di sabato e vigilia dei giorni festivi dalle ore 7.30 alle 12, e dalle 14 alle ore 20.30; alla domenica e nei giorni festivi dalle ore 7 alle ore 14.

Macellerie e macello

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che lunedì 1. aprile entrerà in vigore il seguente orario estivo delle macellerie: apertura ore 6, chiusura ore 12; riapertura ore 17, chiusura ore 19.

Nei pomeriggi di domenica e giovedì le macellerie rimangono chiuse.

Per opportuna conoscenza degli interessati si comunica altresì l'orario del civico macello: apertura ore 6, chiusura ore 11; riapertura ore 15, chiusura ore 17.30. Macellazione suini solo nella mattina del lunedì.

Anticella frigorifera: apertura dalle 6 alle 6.15; dalle 10.30 alle 11 e dalle 17 alle 17.30 più un'apertura dalle ore 8 alle 8.15 da iniziarsi non appena il direttore del macello lo crederà opportuno.

Celle: apertura dalle 5 alle 6, dalle 11 alle 12, dalle 16.30 alle 17.30. L'orario del mattino va esteso anche alla domenica mentre quello del pomeriggio non si riferisce al giovedì.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Al Rifugio Bambin Gesù: per onorare la memoria di Elisa Lavarini: Marcella e Giuseppe Tenca Montini lire 10.

Alle Dame di Carità del Duomo: per onorare la memoria dell'amica Elisa Lavarini: Teresina Billiani ved. Brunnatti lire 10.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 6-80
Pubblicità 9-50

IL GIORNO

Calendario

30 marzo, sabato (89-277).
S.S. Donnino, Vittorio e Compagni, martiri. - S. Pastore vescovo. — A Roma martirio del tribuno S. Quirino; S. Regolo vescovo; S. Zosimo vescovo di Siracusa.

Diario Sacro

Predica del Quaresimalista in Duomo.

Ricorrenze storiche

1815. — Proclama da Rimini di Murat per un'Italia indipendente.
1849. — In Brescia continuano per tutto il giorno i combattimenti fra gli insorti e gli austriaci. A Roma, primo proclama dei triumviri della repubblica romana: Mazzini, Saffi e Armellini.
1856. — Firma della pace tra la Russia, la Francia e l'Inghilterra con la quale si viene a riconoscere i diritti del Piemonte sulla unificazione d'Italia mercè l'abile politica di Cavour.
1859. — Fiera lettera di Cavour a Napoleone III contro la politica del ministro Valenski.
1928 VI. — Tutte le organizzazioni educative giovanili devono far capo all'Opera Balilla.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 6 e 9 m. Tramonta alle ore 18 e 47 m. Fasi lunari: mercoledì 3 apr. L.N.

Fiere e mercati

Cividale, Pordenone, Gradisca d'Isonzo.
Domani: Cividale, Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 29 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 14.6, minima 5.4.

* * *

Situazione barica: La depressione dell'Europa settentrionale ha portato il centro sui Paesi Baltici e si estende verso sud fino alla regione Carpatica. Una pressione relativamente bassa occupa il Mediterraneo centrale e orientale con nuclei di minimo sull'Italia e sulle coste egiziane. Una fascia di alta pressione dal Mar Glaciale si protende fino alla Penisola Iberica interessando le Isole Britanniche e la Francia con massimo ad ovest della Inghilterra.
Probabilità: Condizioni ancora abbastanza buone sull'alta Italia tendenti però ad aumento di nebulosità pressochè ovunque e specie sulle regioni settentrionali. Venti in prevalenza moderati intorno nord lungo l'arco alpino, del primo quadrante sull'Adriatico e sullo Jonio, tra ponente e maestro altrove. Temperatura in lieve variazione, mare generalmente mosso con moto ondoso in aumento sugli altri bacini.

La radio

Ore 20.45: Ora radiofonica a cura del Guf di Roma (Roma, Napoli, Bari). - Concerto di musica teatrale (Palermo). - Ore 21: trasmissione dal teatro alla Scala: «Orfeo», musica di Monteverde, liberamente trascritta da Respighi (Milano, Torino, Genova, Firenze, Trieste, Bolzano).
Segnalazioni estere. - *Concerti sinfonici.* Ore 19: Berlino, 19.30: Madrid; 21,30: Lyon da Doua; 22 e 40: Lussemburgo. — *Concerti variati.* Ore 13: Francoforte; 20 e 10: Colonia; 20.15: Brno; 20.20: Lubiana; 20,30: Droitwich; 20.50: Belgrado; 21: Hilversum e Varsavia, Bruxelles II; 21,10: Budapest; 21,30: Bruxelles I; 23: Droitwich. — *Opere.* Ore 20: Monte Ceneri, Sottens, Berlino, Beromuenster; 20,30: Sottens; 21,25: Radio Parigi. — *Operette.* Ore 20,15: Koenigsberg. — *Musica da camera.* 21.45: Huizen. — *Soli.* Ore 19,30: Hilversum, Midland Regional; 19,50: Sottens; 22,20: London Regional. — *Commedie.* Ore 20.30: Parigi T. E.; 21.45: Rennes. — *Musica da ballo.* Ore 18,30: Stoccarda; 20.30: Stoccolma; 20.20: Copenaghen; 22: Parigi P. P., 22.35: Lipsia; 23: Koenigswusterhausen; 23,10: Bruxelles II.

Consigli utili

Smacchiatura. — A seconda delle sostanze che le ha prodotte, le macchie devono essere trattate con acqua fredda, calda o con sostanze chimiche adatte. Ad esempio, le macchie prodotte da gomma, colla, vino bianco, thè, sangue, albume ecc., devono essere trattate solo con acqua fredda, perchè l'acqua calda, farebbe coagulare l'albumina fissando irrimediabilmente la macchia.

In cucina

Ripieno per pollo. — Prendete del pane grattugiato, formaggio grattugiato, un uovo intiero, un po' di sale, prezzemolo e aglio tritato finissimo assieme al fegato del pollo che dovete riempire. Impastate tutto assieme con burro fritto cioè molto cotto e un po' di brodo, quel tanto che basti per ottenere la giusta consistenza. Questo è il ripieno più delicato e che si accorda meglio col sapore del pollo.

Trattoria comunale

Mattino: pasta al ragù, minestra in brodo, arrosto, goulash, uova, contorni.
Sera: riso e patate; pasta asciutta, ossobuco di vitello; frittata; contorni.

L'enimma

Soluzione del giocò pubblicato nel numero di ieri:
Frase anagrammata:
Pesca di perle - Pesce d'aprile

Il Commercio Friulano, testè uscito, reca interessanti articoli, le consuete rubriche e il notiziario commerciale.

L'attività sanitaria dell'Opera Balilla

Come funziona l'Ambulatorio a Udine

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla ha pubblicato, a cura del dirigente sanitario e vice presidente provinciale dott. Giovanni Accordini, un efficace opuscolo illustrativo dell'attività sanitaria nell'anno XII. Dalla pubblicazione risulta evidente la poderosa opera compiuta dai sanitari friulani inquadrati nell'Opera Balilla, per la bonifica umana nel campo delle organizzazioni giovanili; opera resa più proficua sopratutto attraverso la compilazione della cartella biotipologica che raccoglie i dati sanitari per ognuno degli inscritti.

La cartella biotipologica

Tra le attività eminenti va rilevata quella dell'Ambulatorio nella nostra città. Nell'anno XII questa provvida istituzione ha svolto una particolare e profonda assistenza grazie al proficuo collegamento coll'Ufficio d'igiene del Comune, attraverso il medico scolastico, d.r Federico Cantarutti, attivo collaboratore del direttore dell'ambulatorio dott. Riccardo Pozzi.

L'annosa questione del medico scolastico, in Udine — è detto nello opuscolo — è stata risolta grazie all'interessamento di S. E. il Prefetto e del Podestà che hanno fatto sì che il medico scolastico sia il più diretto collaboratore della dirigenza sanitaria dell'Opera Balilla.

L'attività dell'ambulatorio potrà essere più completa quando sarà ultimata la Casa Sanitaria dell'Opera Balilla con un moderno e perfetto attrezzamento di tutti i suoi servizi.

L'organizzato, alunno delle scuole della città, entra negli ambulatori accompagnato dai dati famigliari e psichici rilasciati dall'insegnante, ed è immediatamente numerato per la precedenza. L'Infermiera della Croce Rossa con i dati rilasciati dall'insegnante o con l'interrogazioni del famigliare che accompagna l'organizzato, compila la cartella biotipologica nella parte a lei spettante e poi passa la cartella al Sanitario il quale vi scrive i dati rilevati durante la visita: quindi l'organizzato passa all'esame radioscopico, e se necessita viene fornito del modulo per visita di specialità ed indirizzato allo specialista, il quale rilascierà il suo giudizio.

1630 visite - 4281 radioscopie

Durante l'anno XII all'ambulatorio centrale della nostra città furono compilate 4974 cartelle biotipologiche e aggiornate 2375 e furono fatte 1630 visite. Sono state inoltre emesse le seguenti autorizzazioni di visite di specialità:
oculista 182 — odontoiatria 47 — otoiatria 33 — dispensariali 10 — chirurgia 8 — dermopatia 6 e furono eseguite 4281 radioscopie.

Tra le altre attività rileviamo: 40 visite di anormali psichici della Provincia, 131 visite per il Pre Campo Dux — 20 visite per le crociere e 45 visite per arruolamenti. Per queste visite sono state necessarie 236 giornate d'ambulatorio; 738 ore di servizio dei medici e 1200 ore di servizio delle infermiere della Croce Rossa.

I campionati provinciali di mestiere

per giovani artigiani

Lunedì mattina 1. aprile alle ore 9 presso la Scuola «Giovanni da Udine», avranno inizio i Campionati di mestiere 1935 indetti dalla Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani. Interverranno 54 partecipanti così ripartiti: mobilieri 23, meccanici aggiustatori 11; lattonieri 2; fabbri edili 15, sbalzatori metalli 1; ceramisti decoratori 2. Dei 54 partecipanti 11 risiedono in Udine e 43 in Provincia.

I 54 inscritti

Gli inscritti sono:
Mobilieri: Giovanni Arcolli, Tarcento — Angelo Dell'Anna, S. Vito al Tagliamento — Mario Fachin, Tarcento — Graziano Franzoni, Palmanova — Iacondo Graziani, Tarcento — Alfredo Hausmann, Palmanova — Dino Iacolutti Tarcento — Mario Lendaro Tarcento — Camillo Lovisatti, Udine — Guido Marmussini, Palmanova — Romano Miconi, Tarcento — Adorno Nicoletti, Tarcento — Gino Nicoletti, Tarcento — Valentino Lino Paoloni, Tarcento — Argo Petracco, San Vito al Tagliamento — Rino Plef Palmanova — Vittorio Pontelli, Udine — Pio Quarin, S. Vito al Tagliamento — Aurelio Savorgnan, Bicinicco — Francesco Mario Tami, Pradamano — Carlo Zamuner, S. Vito al Tagliamento — Mario Zuliani, Tarcento.
Fabbri edili: Attilio Bearzot, S. Vito al Torre — Giuseppe Bellina, Cividale del Friuli — Siro Birri, Palmanova — Ruggero Bravo, S. Vito al Tagliamento — Mario Brumat, Campolongo al Torre — Bruno Colussi, Campolongo al Torre — Pietro De Cecco, Bicinicco — Luciano Del Fabbro, Udine — Mario Del Zotto, Udine — Ottavio Indri, Baguaria Arsa — Armando Sartori, Udine — Angelo Tassan, S. Vito al Tagliamento — Francesco Topazio, Udine — Duilio Turello, Bicinicco — Bruno Vianello, Udine.
Meccanici aggiustatori: Giuseppe Bortoli, Cividale — Abele Buso, S. Vito al Tagl. — Giacomo Fabbro, S. Vito al Tagliamento — Angelo Ferraro, Campolongo al Torre — Marcello Gasparini, Udine — Giordano Graziutti, Palmanova — Giovanni Krecic, Cividale — Oddone Macoratti, San Pietro al Natisone — Pietro Missana, S. Vito al Tagliamento — Alfredo Passerino, Mortegliano — Bruno Vidale, Palmanova.
Lattonieri: Danilo Tallone, Udine — Luigi Trevisan, S. Vito al Tagliamento.
Decoratori ceramiche: Luigi Petracco, S. Vito al Tagliamento — Alberto Roccalberto, S. Vito al Tagliamento.
Sbalzatori di metalli: Otello Repezza, Udine.

Premi in palio

Alla Segreteria dell'Artigianato sono pervenuti i seguenti premi che il comitato provinciale ripartirà fra le gare che saranno effettuate:

S. E. il Prefetto di Udine: una coppa d'argento; Federazione dei Fasci: 1 medaglia d'argento; S.E. l'Arcivescovo: 1 medaglia d'argento dorato e 1 medaglia argento; Comune di Udine: 2 medaglie d'argento; Cons. Prov. Ec. Corporativa: 1 medaglia d'argento dorato, 2 medaglie d'argento, una bronzo; Unione prov. Conf. Industria: 1 medaglia d'argento dorato, una penna stilografica e un lapis in astuccio; Unione prov. Conf. Commercio: 2 medaglie di bronzo; Cassa Risparmio di Udine: 4 libretti di risparmio con fondo di lire 25 ciascuno; Regia Scuola Giovanni da Udine: 2 medaglie d'argento dorato, 2 medaglie d'argento, 4 medaglie bronzo; Cons. Obbl. Istruz. Tec.: 4 medaglie d'argento, 4 med. bronzo. Il Consorzio obbligatorio per l'istruzione tecnica ha inoltre devoluto un contributo di lire 500 per il mantenimento in Udine degli apprendisti residenti in Provincia. Le gare proseguiranno nei giorni 2, 3 e 4 aprile dalle ore 8 alle ore 12 e dalle 14 alle 18.

Fanno parte del Comitato Provinciale di vigilanza arch. Ermes Midena in rappresentanza del Partito; ing. Giacomo Bonanni, rappresentante dell'Unione Industriale; Dino Guzzo rappresentante dei Sindacati dei Lavoratori dell'Industria; Alberto Calligaris, in rappresentanza del Consorzio Obbligatorio per l'istruzione tecnica; ing. dott. Ferdinando Scaglione, direttore della R. Scuola Giovanni da Udine, ing. Eugenio Mariutti, ingegnere industriale; arch. prof. Cesare Miani, consultore artistico; arch. prof. Pietro Zanini, consultore artistico; prof. Ernesto Mitri, consultore artistico; Andrea Dini, capo comunità del legno; Angelo Tremonti, capo comunità del ferro e dei metalli.

Al termine dei lavori il comitato designerà i campioni provinciali i quali dovranno recarsi a Roma per il campionato nazionale

Celebrazioni alle Grazie in chiusura dell'Anno Santo

S. E. l'Arcivescovo in chiusura dell'Anno Santo, ha indetto un triduo solenne che si svolgerà alla Basilica delle Grazie e sarà tenuto da mons. Annibale Giordani, arciprete di Spilimbergo. Le manifestazioni si svolgeranno nei giorni 24, 27 e 28 aprile.

CONFERENZE

Due grandi poteri

Nei locali del Dopolavoro Postelegrafonico, il prof. don Ugo Masotti ha parlato l'altra sera di due grandi poteri: quello della parola e quello della stampa e del libro. Dopo di avere detto della efficacia, del fascino proprio della parola e dell'eloquenza, e dopo d'averne misurata la poderosa efficacia da Cicerone al Duce, il conferenziere ha segnato i limiti e le difficoltà che incontra la parola: limiti di spazio, di tempo, di numero. La stampa invece non conosce limitazione alcuna. Il genio dell'uomo s'è impadronito della parola, l'ha arrestata da prima nel geroglifico, nel carattere cuneiforme, nella scrittura, poi l'ha fusa nel piombo: ecco la stampa.

Dopo di avere rivendicato all'italiano Panfilo Castaldi il primato della invenzione dei caratteri mobili e d'avere elevato un inno al multiforme genio Italico, l'oratore espone i progressi della stampa dai primi torchi a mano, alle vertiginose «lynotipe» e alle colossali rotative moderne.

La stampa ha segnato una nuova epoca nel mondo: essa è fonte principale del moderno progresso ed il faro luminoso che irradia su tutto il mondo, per essa l'istruzione potè discendere fino alle più umili classi sociali. E' uno strumento possente di civiltà e di bene che può convertirsi nel veicolo più pericoloso d'errore e di male. Il conferenziere applaudito, infine ha esortato all'amore del libro sano, bello, educativo. Anche il libro, nell'Italia rinnovata, dev'essere un'arma e una leva per l'elevazione religiosa del popolo.

Nuovo Cameriere segreto di S. Santità

E' giunta notizia dalla Città del Vaticano che don Olivo Comelli direttore de «La Vita Cattolica» e assistente ecclesiastico della Federazione Giovanile Cattolica, è stato nominato Cameriere Segreto Sopranumerario di S. Santità Pio XI e ciò per speciali meriti acquisiti nel campo della stampa cattolica e del movimento giovanile diocesano.

I treni festivi per S. Daniele

In via di esperimento, domani domenica, da tutte le Stazioni della linea per Udine sarà ammessa nel pomeriggio la riduzione di viaggio colla tariffa festiva del 50 per cento sul prezzo ordinario del biglietto.

Da Udine avranno luogo come al solito i treni festivi alle ore 13.40 e l'ultimo alla sera da Porta Gemona alle 19.20, colla stessa riduzione del 50 per cento, l'intera giornata per il capo linea di S. Daniele e nel pomeriggio per tutte le stazioni della linea.

La nuova tariffa postale per l'estero

A datare da domani 31, la tariffa postale italiana nei rapporti con l'estero per le voci qui appresso indicate è stabilita come segue: sopratassa di trasporto aereo delle corrispondenze dirette nei Paesi d'Europa per l'U. R. S. S. fino a Mosca, ogni venti grammi o frazione di 20 grammi, lire 0.60; Diritto per reclami lire 2. Ricevuta di ritorno domandata dopo l'impostazione lire 2; minimo di sopratassa in caso di mancanza o di insufficienza di affrancatura lire 0.20. Diritto di rispedizione nel servizio degli abbonamenti ai giornali chiesti a mezzo della posta per i periodici pubblicati più di una volta la settimana (per ogni mese) lire 1.60. Per gli altri periodici (per ogni mese) lire 0.80. Saranno comunicati in seguito la data di attuazione del servizio dei pacchetti postali nei rapporti con l'estero e le tasse relative.

Sulla neve

A Passo Rolle e Sella Nevea

Domani sul percorso della discesa del m. Canin, avranno luogo le gare di discesa in sci indette dal Sci Club m. Tricorno per la disputa della Coppa Marino Rosada. In tale occasione la Società Escursionisti Friulani, oltre alla gita a Passo Rolle, organizza una gita sciatoria a Sella Nevea con salita al Rifugio Celso Gilberti, Sella Prevala e m. Forato. La partenza in torpedone è fissata per domattina alle ore 5.30 da piazza Vittorio Emanuele con arrivo ai Piani alle ore 7, arrivo a Nevea a ore 7.30. Gite libere. Ore 18 partenza dai Piani con arrivo a Udine ore 19.30.

Quota di viaggio L. 11 per i soci e L. 14 i non soci. Le iscrizioni si ricevono fino oggi a mezzogiorno presso il bar Savoia, via Aquileia 9.

Marzate

Marzo, per fare fede al suo appellativo di ventoso, ha voluto ieri sera farne una delle sue prima di lasciare posto ai più gentile aprile. Dopo una serie di terse giornate, verso le 20 le nubi che si erano a sera addensate, si sono sciolte in scrosci di pioggia accompagnata da forte vento durato tutta la notte. Anche la temperatura si è notevolmente abbassata.

Un incendio a Laipacco

Ieri sera alle 21 in una casa nel centro di Laipacco si è sviluppato un incendio e sul posto si sono recati i pompieri che, dopo alcune ore di alacre lavoro, sono riusciti a domare le fiamme, divampate minacciose; alimentate dal vento.

Ferroviere ferito per lo scoppio di una capsula

Ieri nel pomeriggio il ferroviere Giuseppe Cuberli d'anni 45 da Ribis di Reana, era in casa intento a segare un pezzo di ferro ignorando che trattavasi di un ordigno esplodente. Infatti ad un tratto la capsula è scoppiata producendo al Cuberli ferite lacero strappate alle mani ed alla faccia. Trasportato all'Ospedale è stato ivi accolto guaribile in una ventina di giorni.

Cronaca mesta

A 71 anni chiudeva la propria esistenza Elisa Mulinaris ved. Lavarini, già valente e amata educatrice presso le nostre Scuole elementari. Ieri alla salma, sono state rese le estreme onoranze riuscite imponenti per partecipazione di signore e di cittadini, tra cui molti insegnanti. Il corteo si è formato in via Belloni alle ore 10; precedevano rappresentanze dell'Asilo Immacolata, dell'Istituto Tomadini e delle Scuole femminili elementari «Vittorio Emanuele». Notate le corone dei nipoti Giovanetti e Caflisch; sul carro funebre le corone, omaggio del fratello rag. Luigi Mulinaris, vice ragioniere capo municipale, della cognata Orlando e dalla nipotina Lisetta. Reggevano i cordoni le signore: Marina Rippa, Amelia Chiummarullo, Derna Virgili e Tenca Montini. Le esequie sono state celebrate in Duomo. Alla famiglia, e particolarmente al fratello ed al nipote maestro Armando Mulinaris, le nostre condoglianze.

ARTE E TEATRI

L'odierno concerto alla Casa del Balilla

Oggi, alle ore 17, nella palestra della Casa del Balilla, avrà inizio l'annunciato grande concerto istrumentale e vocale che il Comitato Opera Balilla di Udine organizza come terzo della serie dei concerti facenti parte del programma culturale e artistico dell'anno XIII.

La partecipazione al concerto, che è gratuita, è riservata agli organizzati e alle loro famiglie. - Sarà inoltre particolarmente gradito l'intervento di quante, autorità e personalità cittadine, vorranno presenziare all'importante manifestazione musicale.

Diamo il programma che sarà svolto: Cimarosa: «Matrimonio segreto» sinfonia (per orchestra) — Cilea: «Adriana Lecouvreur», preludio (per orchestra) — Pezze «Canto d'amore» (per orchestra) — Leoncavallo: «Pagliacci»: «Vesti la giubba» — Puccini: «Tosca»: «recondite armonie» (tenore sig. B. Soster) — Boccherini: «Minuetto» (per archi) — Corelli: «Sonata in la maggiore» — Veracini «Minuetto, gavotta, giga» (per violino: prof. E. Ciriani) — Bellini: «Norma», sinfonia.

Al piano e dirigerà l'orchestra Piero Pezzè.

SCHERMI

La marcia nuziale.

Ecco un'altro film italiano al quale mettiamo la firma con entusiasmo e con soddisfazione perchè porta innanzi d'un balzo la nostra cinematografia di questa ultima stagione. Ben congegnato, ottimamente distribuito, e meglio ancora legato da un Mario Bonnard pieno di risorse, di spunti felici e di belle e sicure impostazioni. Un solo difetto: la scelta del soggetto. «Galeotta fu la marcia e Mendelson che la scrisse!». Da trent'anni il mondo conosce questo fortunato dramma di Bataille, ed è stato già ben sfruttato dalla produzione muta ed ha servito da cavallo di battaglia a diversi artisti, visto e rivisto quasi di prepotenza. Soggetto sicuro non c'è che dire: è il primo film di produzione Mander, e la Casa ha voluto camminare sul sodo, lodevole idea, ma si poteva ben pensare però che gli amori impossibili presentati o vissuti da Bataille, oggi, non possono più essere capiti e men che meno scusati. Non serve far andare i protagonisti a Parigi col direttissimo invece che con l'omnibus o ricorrere all'appendice di un finale, sostanzialmente modificatore, per rendere il lavoro più appetibile, è il nocciolo che non va, l'essenza, la struttura. La regia si impegna a fondo per vincere di contorno e cura attentamente, rinvigorisce, marca, dà snellezza ed eleganza e noi avvertiamo questo sforzo tanto da indurci a sottolineare il lavoro come uno dei più riusciti.

—Kiki Palmer debutta in modo magnifico. Semplice, naturale, sincera come sulla scena, conquista con il suo distinto modo di porgere, con la eleganza della sua dizione dolce, con la pacata e suadente sua personalità. Attrice intelligente e dotata di ottimi mezzi supplisce con la scena alla difficoltà fotogenica. Qui però la causa è un po' di Arata perchè in certe inquadrature riesce bene e vorrei dire bella; con una illuminazione più attenta poteva rendere meglio. La sua figura di Grazia de Plessans ha un temperamento dolce, mite e forte come le conosciamo in scena. Carminati non ci soddisfa in pieno, elegante, ma di quella eleganza lezisa che gli condannavamo già al suo tempo migliore. Ci ritorna oggi però più maturo (non per i 10 anni di più, intendiamoci) più sicuro, più franco e sopratutto più redditizio. Lo preferiamo nei lavori inglesi. Almeno nel doppiato non avvertiamo che ha dimenticato la bella pronuncia italiana. Bettarini nelle vesti di Claudio Morilloi è di giusta e sobria interpretazione, come ottimo è il Viarisio.

Al «Puccini». **pi-va**

Orologiaio derubato di un "Omega" e di due cronometri

Tre fermi

L'altro giorno l'orologiaio Luciano Venier con bottega in Via Castellana 6, constatava la sparizione dal proprio banco di lavoro, di un orologio «Omega» e di due cronometri. Immediatamente saliva in bicicletta ed informava del caso capitatogli i colleghi; mossa alquanto fortunata questa perchè gli ha offerto la possibilità di agguantare i ladri mentre stavano proprio offrendo in vendita ad un orologiaio gli oggetti rubati. Trattasi di due monelli, uno dei quali — il secondo — ha già fatto parlare di se le cronache per azioni consimili, e precisamente: Giovanni Spigolon di via Superiore 23 e Bruno Buiatti di via Tolmezzo 85. L'autorità di P. S. ha proceduto al fermo dei due ragazzi e della madre del Buiatti.

La lattivendola Teresa Todero in Deganutti da Pradamano è stata dichiarata in contravvenzione e denunciata per aver posto in vendita latte annacquato e scremato.

Cronaca minima

Una medaglia d'oro — e non di argento, premio conquistato alla Fiera nazionale dell'artigianato di Firenze, dall'orefice incisore Pio Galliussi, gli è stata consegnata giovedì durante la riunione del Comitato provinciale artigiano.

Le biciclette di Firminio Cuttini d'anni 25 di Viale Venezia e Graziano Carmo d'anni 21 da Lusevera hanno preso.... il volo per ignoti lidi. Il primo l'aveva lasciata in Via delle Erbe, il secondo in via Liruti n. 2.

Ad una casa di lavoro è stato assegnato il pregiudicato Guglielmo Bertossi d'anni 35 da Faedis in sostituzione della libertà vigilata cui era soggetto dal gennaio scorso.

Per furto aggravato, commesso nel proprio paese di Treppo Grande, è stato spiccato ordine di cattura contro Alberto Baschiera di anni 51. Egli è stato arrestato ieri dagli agenti di P. S. in Piazzale 26 Luglio.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 29 marzo - XIII — Presidente: dott. Olivetti - Giudici: dott. Orsi e dott. Falchi - P. M. dott. Dell'Antonio - Cancelliere: Sandrini.

Penombre

I genitori di Leonardo Zanello di anni 35, residenti a Teor, erano da vario tempo soggetti ai maltrattamenti del figlio, prepotente e uso a trascorrere parecchie ore all'osteria. La triste situazione durò fino al 6 febbraio scorso, allorquando intervennero i carabinieri che arrestarono e denunciarono lo Zanello. Costui ieri è stato punito con un anno e 4 mesi di reclusione. (Difesa: avv. Sartoretti).

Contro la vita

Si è svolto a porte chiuse il processo a carico di Erminia Carolina Passoni di anni 19 da Orsaria di Premariacco, ritenuta responsabile di aver nell'aprile 1934 consentito all'aborto. La Passoni non è comparsa in giudizio; è stata assolta per insufficienza di prove. (Dfiesa: avv. Pitassi).

Mortale incidente stradale
Una moto contro un autocarro

La notte fra l'8 ed il 9 settembre, il farmacista di Azzano X, dott. Elio Mattioni di anni 27 veniva a Udine con la propria motoleggera portando sul seggiolino posteriore, il padre sessantatreenne, Pietro Mattioni già maestro elementare a Cassacco. Lungo lo stradale nazionale, oltrepassato Zompicchia, nei pressi del bivio di Beano, la moto andava a cozzare violentemente contro un autocarro fermo sulla strada. L'incidente ha provocato la morte quasi istantanea del farmacista e gravi lesioni al padre di questi. La causa dell'incidente, è stata attribuita all'autista Attilio Mauro di anni 27 il quale sostava con l'autocarro, munito per giunta di un fanalino soltanto, sulla sinistra. Inoltre il Mauro, assieme al proprietario dell'autocarro Fulvio Boscolo di anni 29, entrambi di Udine, per sagionarsi dalla grave responsabilità, avrebbero, dopo l'incidente, spostato l'autoveicolo ed il cadavere del motociclista. Gli imputati ammettono: il Tribunale ha condannato il Mauro a 2 anni di reclusione e 650 lire di multa; il Boscolo a mesi dieci di reclusione; pena condonata per entrambi. Inoltre in solido, sono stati condannati alle spese di causa ed al risarcimento dei danni accordando una provvisionale di 5000 lire, nonchè alle spese di costituzione di P.C. in lire 450. (P. C. avv. Candolini; dif.: avv. Sartoretti per Mauro e on. avv. Pisenti per Boscolo).

In Pretura

Udienza del 29 marzo - XIII — Giudice: Pretore dott. Bina - P. M. dott. Levrini - Cancelliere: Mori.

Simula un guasto all'auto per carpire 35 lire

Al meccanico Olvino Fabbris di Piazzale Chiavris, il 17 settembre scorso si presentava certo Giacomo Morsut di anni 29 da Ruda il quale, dicendosi dipendente della ditta Pedrazzo-Costantini da Cividale, gli chiese a prestito 35 lire: doveva riparare ad un guasto occorsogli all'auto. Il giorno dopo, assicurava il Morsut, gliele avrebbe restituite. Passarono giorni e settimane, senza che il Morsut si facesse vedere; si seppe bensì che altri tiri del genere egli aveva giocato in città e fuori. Il Giudice lo ha condannato, in contumacia, a 9 mesi di reclusione e 750 lire di multa.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

COMUNICATO

VENDITA FALLIMENTARE. — Vendesi parte delle attività fallimentari di Colussi Silvio da Palmanova costituite da una baracca con telone impermeabile, un carro con molle e un discreto contingente di mercerie e manufatti tessuti. Per informazioni e offerte rivolgersi al curatore dott. Zambruno, Via Portanuova 19 — telef. 2.74.